

FONDO PENSIONE APERTO CARIGE

RENDICONTO AL 30 DICEMBRE 2010

Sommario

Informazioni Generali	3
Relazione sulla gestione	6
Comparto 1 – Difesa del capitale	10
Comparto 2 - Valorizzazione dei contributi versati.....	12
Comparto 3 - Rivalutazione del capitale nel lungo periodo.....	14
Comparto 4 - Obiettivo TFR.....	15

Informazioni Generali

a) Caratteristiche strutturali del Fondo

Il Fondo Pensione Aperto Carige, di seguito definito "il Fondo", è un fondo pensione aperto disciplinato ai sensi dell'art. 12 del decreto legislativo 5 dicembre 2005, n.252 (e successive modificazioni e integrazioni), istituito dalla Banca CARIGE S.p.A., giusta autorizzazione rilasciata dalla COVIP, d'intesa con la Banca d'Italia, con provvedimento del 7 agosto 1998.

La CARIGE A.M. SGR S.p.A., di seguito definita "SGR", esercita l'attività di gestione del Fondo con effetto dal 1° gennaio 2007 giusta autorizzazione rilasciata dalla Commissione di vigilanza sui fondi pensione, di seguito "COVIP", d'intesa con la Banca d'Italia, con provvedimento del 21 dicembre 2006.

Il Fondo ha lo scopo di consentire agli aderenti di disporre, all'atto del pensionamento, di prestazioni pensionistiche complementari del sistema obbligatorio. Tale scopo è perseguito mediante la raccolta dei contributi, la gestione delle risorse nell'esclusivo interesse degli aderenti e l'erogazione delle prestazioni secondo quanto disposto dalla normativa in materia di previdenza complementare.

L'adesione al Fondo è volontaria ed è consentita:

- in forma individuale;
- in forma collettiva limitatamente ai soggetti destinatari delle forme pensionistiche complementari individuati all'art. 2 comma 1 del decreto, nei cui confronti trovino applicazione i contratti, gli accordi o i regolamenti aziendali che dispongono l'adesione al Fondo.

Il Fondo Pensione Aperto Carige si articola in quattro comparti, che presentano caratteristiche di investimento e, quindi, di rischio/rendimento differenti:

- Comparto 1 - Difesa del capitale;
- Comparto 2 - Valorizzazione dei contributi versati;
- Comparto 3 - Rivalutazione del capitale nel lungo periodo;
- Comparto 4 - Obiettivo TFR.

b) Politica di investimento

Comparto 1 - Difesa del capitale: il comparto attua una politica gestionale volta alla conservazione del capitale investito in un orizzonte temporale di breve periodo e risponde alle esigenze di un soggetto poco propenso al rischio ed ormai prossimo al pensionamento. Nel perseguire il proprio obiettivo il comparto investe esclusivamente in strumenti finanziari di natura obbligazionaria e monetaria. Gli strumenti finanziari oggetto di investimento sono principalmente emessi da soggetti residenti in Europa e denominati in euro, sterline, franchi svizzeri e corone norvegesi. Il benchmark adottato per il comparto 1 è il seguente: 50% JP Morgan EMU Bond , 50% JP Morgan EMU 3 mesi cash.

Comparto 2 - Valorizzazione dei contributi versati: il comparto attua una politica gestionale volta alla valorizzazione dei contributi versati in un orizzonte temporale medio/lungo e risponde alle esigenze di un soggetto con propensione al rischio media, cui mancano numerosi anni al pensionamento. Nel perseguire il proprio obiettivo il comparto investe prevalentemente in strumenti finanziari di natura obbligazionaria o monetaria, il cui peso in portafoglio non può, comunque, eccedere l'80%; l'investimento in strumenti finanziari di natura azionaria può raggiungere il 30% dell'attivo. Gli strumenti finanziari oggetto di investimento sono principalmente emessi da soggetti residenti in Europa e denominati in euro, sterline, franchi svizzeri e corone norvegesi. Il benchmark adottato per il comparto 2 è il seguente: 70% JP Morgan EMU Bond, 20% MSCI Europe, 10% JP Morgan EMU 3 mesi cash.

Comparto 3 - Rivalutazione del capitale nel lungo periodo: il comparto attua una politica gestionale volta alla rivalutazione dei contributi versati in un orizzonte temporale di lungo periodo e risponde alle esigenze di un soggetto propenso al rischio, cui mancano numerosi anni al pensionamento. Nel perseguire il proprio obiettivo il comparto attua un bilanciamento degli investimenti in portafoglio tra strumenti finanziari di natura azionaria e strumenti finanziari di natura obbligazionaria; l'investimento in strumenti finanziari di natura azionaria può raggiungere il 70% dell'attivo, mentre l'investimento in strumenti finanziari di natura obbligazionaria può raggiungere il 50% dell'attivo. Gli strumenti finanziari oggetto di investimento sono principalmente emessi da soggetti residenti in Europa e denominati in euro, sterline, franchi svizzeri e corone norvegesi. Il benchmark adottato per il comparto 3 è il seguente: 50% MSCI Europe, 40% JP Morgan EMU Bond, 10% JP Morgan EMU 3 mesi cash.

Comparto 4 - Obiettivo TFR: il comparto attua una politica gestionale volta alla rivalutazione del capitale investito ed è destinato principalmente a ricevere i flussi di TFR dei lavoratori dipendenti "silenti" che aderiscono al fondo in forza di accordi collettivi; per la politica di investimento che lo caratterizza il comparto risponde alle esigenze di un soggetto con propensione al rischio moderata. Nel perseguire il proprio obiettivo il comparto investe prevalentemente in strumenti finanziari di natura obbligazionaria o monetaria, il cui peso in portafoglio può raggiungere il 100%; l'investimento in strumenti finanziari di natura azionaria può raggiungere il 15% dell'attivo. Gli strumenti finanziari oggetto di investimento sono principalmente emessi da soggetti residenti in Europa e denominati in euro, sterline, franchi svizzeri e corone norvegesi. La politica di investimento del comparto è coerente con le disposizioni normative che prevedono per il comparto destinato al conferimento tacito del TFR la garanzia di restituzione del capitale e l'idoneità a realizzare con elevata probabilità rendimenti che siano pari o superiori a quelli del TFR, quantomeno in un orizzonte temporale pluriennale. La gestione con garanzia di risultato per il comparto 4 è affidata a UGF Assicurazioni S.p.A. (già Unipol Assicurazioni S.p.A.) mediante apposita convenzione di gestione assicurativa di ramo VI. Il benchmark adottato per il comparto 4 è il seguente: 95% JP Morgan EMU Bond , 5% MSCI Europe.

c) Convenzioni assicurative

Sono in essere convenzioni con le Compagnie di Assicurazione:

- Carige Vita Nuova S.p.A. per l'assicurazione delle prestazioni pensionistiche complementari in forma di rendita vitalizia;
- Carige Vita Nuova S.p.A. per l'assicurazione della prestazione facoltativa accessoria in caso di premorienza (limitatamente alle posizioni accese entro il 30/11/2007);
- Carige Assicurazioni S.p.A. per l'assicurazione delle prestazioni facoltative accessorie in caso di invalidità ed inabilità (limitatamente alle posizioni accese entro il 30/11/2007).

d) Banca depositaria

La Banca Depositaria, che custodisce gli strumenti finanziari nonché le disponibilità liquide che fanno parte del patrimonio dei Fondi ed esegue le disposizioni impartite dalla SGR verificandone la conformità alla legge, al regolamento di gestione e alle prescrizioni degli Organi di Vigilanza, è l'Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane ICBPI S.p.A., con sede in Milano, Corso Europa n. 18.

e) Eventi che hanno interessato il Fondo

A far data dal 1° gennaio 2011, a seguito della cessione da parte della Banca Carige S.p.A. del ramo d'azienda concernente le attività di banca depositaria, l'incarico di banca depositaria del Fondo è stato assunto dall'Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane ICBPI S.p.A.

f) Conflitti di interessi

Non si sono verificati conflitti di interesse ai sensi dell'art. 8, comma 7, del Decreto del Ministero del Tesoro n. 703/1996.

g) Forma e contenuto del rendiconto di gestione

Lo schema e il contenuto del rendiconto di gestione del fondo, sia nella sezione patrimoniale che in quella reddituale, è stato redatto nel rispetto delle disposizioni emanate dalla COVIP con Deliberazione del 17 giugno 1998, come integrata dalla Deliberazione del 16 gennaio 2002 in tema di rappresentazione contabile dell'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi.

h) Principi Contabili

I contributi da ricevere vengono registrati solo una volta che siano stati effettivamente incassati. Conseguentemente, sia l'Attivo Netto Destinato alle Prestazioni (ANDP) sia le posizioni individuali vengono incrementati solo a seguito dell'incasso dei contributi: pertanto, i contributi versati ma non ancora valorizzati sono evidenziati nei conti d'ordine.

Nella redazione del rendiconto di gestione il Fondo applica i principi contabili di generale accettazione per i fondi pensione ed i criteri di valutazione previsti dal regolamento di attuazione del Fondo. Tali principi contabili e criteri di valutazione sono coerenti con quelli statuiti da COVIP e sono stati utilizzati nel corso dell'esercizio per la redazione dei prospetti di calcolo del valore della quota.

Registrazione delle operazioni

- le operazioni di acquisto e vendita di titoli sono contabilizzate nel portafoglio del Fondo alla data di effettuazione dell'operazione, indipendentemente dalla data di regolamento della stessa;
- in caso di sottoscrizione di titoli di nuova emissione, la contabilizzazione nel patrimonio del Fondo avviene alla data di attribuzione;
- per le operazioni "pronti contro termine" e assimilabili, il portafoglio non subisce modificazioni, mentre i movimenti della liquidità a pronti trovano corrispettivo in movimenti di pari importo della liquidità da consegnare o da ricevere. La differenza tra i prezzi a pronti e quelli a termine viene distribuita, proporzionalmente al tempo trascorso, lungo tutta la durata del contratto, come una normale componente reddituale;
- i differenziali su operazioni futures vengono registrati secondo il principio della competenza sulla base della variazione giornaliera tra i prezzi di chiusura del mercato di contrattazione ed i costi dei contratti stipulati o i prezzi del giorno precedente;
- i dividendi sono contabilizzati dal giorno in cui il titolo viene quotato ex cedola;
- le commissioni di acquisto e vendita corrisposte agli intermediari per le operazioni in titoli sono incluse nel prezzo di acquisto o dedotte dal prezzo di vendita ad eccezione di quelle sulle operazioni in "futures" che vengono addebitate separatamente;
- gli interessi e gli altri proventi su titoli, nonché gli altri oneri di gestione e funzionamento sono registrati secondo il principio della competenza temporale, con l'iscrizione, ove necessario, di appositi ratei;
- le sottoscrizioni ed i rimborsi delle quote sono registrati, a norma del regolamento del Fondo, nel rispetto del principio di competenza temporale. A complemento, nei conti d'ordine dello Stato Patrimoniale viene invece registrata la raccolta versata al fondo nel mese di dicembre 2010. Tale raccolta è stata valorizzata nel mese successivo.

Criteri di valutazione

- i valori mobiliari, italiani ed esteri, quotati, comprese le quote di OICR, sono valutati sulla base delle quotazioni rilevate sui rispettivi mercati utilizzando l'ultimo prezzo disponibile al 30 dicembre;
- i valori mobiliari e le altre attività finanziarie non quotate, sono valutati in base al presumibile valore di realizzo sul mercato, individuato su diversi elementi di informazione, oggettivamente considerati dai responsabili organi della società di gestione, concernenti la peculiarità del titolo, la situazione patrimoniale e reddituale dell'emittente e la situazione del mercato con particolare riferimento all'andamento dei tassi;
- per i valori mobiliari quotati esclusivamente al "corso secco" è stato determinato il prezzo "tel quel", ossia il corso del titolo maggiorato del rateo di interesse maturato;
- le compravendite a termine di divisa finalizzate alla copertura del rischio di cambio concorrono alla determinazione del valore netto del Fondo per il valore nominale valutato sulla base del cambio a termine negoziato meno l'ammontare (positivo o negativo) della differenza non ancora maturata tra tale tasso e quello corrente del giorno di stipula del contratto;
- gli utili o le perdite realizzate sulle vendite di titoli effettuate nel corso dell'esercizio sono calcolati sulla base del costo medio di acquisto;
- le plus-minusvalenze sui titoli in portafoglio al 30 dicembre, sono calcolate confrontando il costo medio di acquisto dei titoli stessi con il loro valore di mercato;
- le plus-minusvalenze sui cambi relativi a titoli, altre attività e altre passività comprese nel patrimonio gestito sono calcolate confrontando il cambio medio di acquisto delle suddette voci con il loro valore di mercato.

Criteria di ripartizione dei costi comuni ai comparti

- I costi comuni vengono proporzionalmente ripartiti su ciascuno dei comparti del Fondo sulla base del rispettivo patrimonio al termine dell'anno solare precedente.

i) Regime fiscale

Il regime fiscale dei fondi pensione è stato riordinato dal D.Lgs. 18 febbraio 2000, n. 47 (come integrato e modificato dal D.Lgs. 12 aprile 2001, n. 168) che, in esecuzione alla norma di delega contenuta nell'art. 3 della l. 13 maggio 1999, n. 133, ha attribuito la qualifica di soggetto cosiddetto "lordista" al fondo pensione uniformandone i criteri di tassazione a quelli già previsti per gli organismi di investimento collettivo del risparmio: i fondi pensione sono soggetti all'applicazione di un'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura dell'11% sul risultato netto maturato (a fini fiscali) in ciascun periodo di imposta.

Nel caso in cui il risultato della gestione sia negativo, il medesimo può essere computato in diminuzione del risultato della gestione dei periodi di imposta successivi, per l'intero importo che trova in essi capienza e senza alcun limite temporale; inoltre il risultato negativo può essere utilizzato, in tutto o in parte, dal fondo in diminuzione del risultato di gestione di altre linee di investimento da esso gestite, a partire dal medesimo periodo d'imposta in cui è maturato il risultato negativo, riconoscendo il relativo importo a favore della linea di investimento che ha maturato il risultato negativo.

Si segnala infine che i proventi derivanti da quote o azioni di organismi di investimento collettivo del risparmio soggetti ad imposta sostitutiva concorrono a formare il risultato della gestione e su di essi compete un credito d'imposta del 15%.

j) Situazione iscritti

A fine esercizio 2010 il numero degli iscritti ripartito per comparto era il seguente:

COMPARTO	ISCRITTI
Comparto 1 - Difesa del capitale	10.602
Comparto 2 - Valorizzazione dei contributi versati	12.181
Comparto 3 - Rivalutazione del capitale nel lungo periodo	11.321
Comparto 4 - Obiettivo TFR	1.217

Relazione sulla gestione

Scenario macroeconomico

USA

Nel corso del 2010 sono proseguiti, seppur con un'intensità scostante e su valori spesso inferiori alle attese, i segnali di consolidamento della ripresa americana. In particolare, dopo un'estate trascorsa in un clima di crescente pessimismo sulle prospettive economiche, l'ultimo trimestre del 2010 ha segnato il ritorno della fiducia. A incidere positivamente è stata soprattutto la decisione di estendere per altri due anni gli sgravi fiscali introdotti dalla presidenza Bush: la maggior parte dei lavoratori dipendenti beneficerà di un'esenzione temporanea dagli oneri sociali; i sussidi ai disoccupati di lungo periodo saranno mantenuti nel 2011; la tassa sull'immobiliare, sospesa nel 2010, dovrebbe essere reintrodotta anche se con un limite massimo. Questi provvedimenti dovrebbero avere un impatto positivo sulla crescita, continuando, almeno nel corso del prossimo anno, a sostenere la ripresa del paese. In prospettiva rimangono però dubbi sulla gestione della politica fiscale: nel corso dell'ultimo anno, il debito pubblico americano ha toccato un nuovo massimo storico e sembra pertanto inevitabile l'introduzione di un maggior rigore di bilancio. Tuttavia, vista la mancanza di concertazione tra il partito Democratico e i Repubblicani, le scelte future sono piuttosto incerte. Nel complesso l'economia americana sembra entrata in una fase di crescita positiva, anche se con tassi di crescita inferiori rispetto a quelli che ci si potrebbe attendere in una fase di ripresa.

La recente nuova accelerazione a livello congiunturale risulta ben rappresentata dalla dinamica del Pil. Dopo il calo registrato nei primi due trimestri del 2010, quando il tasso di crescita del pil è passato dal +5% di fine 2009 al +3,7% del primo trimestre e al +1,7% del secondo trimestre del 2010, tra luglio e settembre il prodotto interno lordo si è riportato su un +2,5% su base annualizzata. Contributo positivo è arrivato soprattutto dai consumi, dagli investimenti delle imprese e dalle esportazioni. Anche i leading indicators, dopo aver risentito dei mesi estivi, a dicembre, si sono riportati sui valori d'inizio anno. Da notare come il recupero della fiducia dei consumatori che, sulla base dei dati elaborati dall'Università del Michigan, è passata dai 74,4 punti di gennaio ai 74,5 di dicembre, sia stato in parte favorito dalla ripresa, dai minimi di marzo 2009, del reddito dei consumatori. Questo miglioramento è però spiegabile quasi esclusivamente dai trasferimenti pubblici, che per di più, vista l'incertezza delle prospettive, sono stati prevalentemente utilizzati per ricostruire i propri risparmi. Per questo motivo è risultato particolarmente positivo l'andamento dei consumi nel terzo trimestre del 2010 che, nonostante lo stallo del mercato del lavoro, sono saliti del +2,8%, accelerando rispetto al +2,2% del secondo trimestre e al +1,9% dei primi tre mesi dell'anno. Confortante anche la tenuta degli indici ISM, che si sono costantemente tenuti sopra quota 50, indicando come il settore industriale si mantenga in fase espansiva (56,9 il dato di dicembre relativo al settore manifatturiero e 58,4 per quello dei servizi).

Nonostante i recenti segnali di leggero miglioramento, si mantiene, come detto, debole il mercato del lavoro. Il tasso di disoccupazione, nel corso del mese di dicembre, è in realtà inaspettatamente sceso al 9,4%, ai minimi del maggio 2009. Era atteso un +9,7% contro il +9,8% di novembre, quando il tasso di disoccupazione aveva toccato i massimi di aprile. Il recente movimento è tuttavia principalmente dovuto a un tasso di partecipazione in costante calo (64,3% il dato di dicembre dal 64,5% di novembre); preoccupa inoltre una durata della disoccupazione che ha raggiunto i massimi storici (a dicembre il 44,3% dei disoccupati è fuori dal mercato del lavoro da almeno 6 mesi, riportandosi sui massimi dallo scorso luglio) riducendo non solo la possibilità di trovare lavoro ma anche la qualità dell'impiego futuro. In prospettiva, le speranze sono che i buoni dati dei profitti societari trainino anche gli investimenti delle aziende, favorendo di conseguenza l'occupazione e la ripresa dei salari in modo che i consumi possano ritornare a sostenere la crescita anche in assenza di trasferimenti pubblici. Ad incidere sulla solidità della ripresa economica potrebbero però pesare alcuni rischi. Il primo sono le condizioni del mercato immobiliare: la fine degli incentivi governativi ha, infatti, arrestato la debole ripresa del mercato, dopo i minimi toccati con lo scoppio della crisi dei mutui subprime. A dicembre le vendite di case esistenti si sono effettivamente leggermente riprese, segnando un +12,3%, che rappresenta il maggior incremento da maggio 2010. Tuttavia nell'intero anno le vendite si sono attestate a 4,91milioni di unità, il dato più basso dal 1997 e in calo del 4,8% rispetto al 2009. Inoltre, l'alto numero di case invendute, i problemi legati a possibili irregolarità nel processo di pignoramento che sono state recentemente riscontrate e devono ancora essere chiarite e la minor disponibilità da parte delle banche a concedere mutui frenano le potenzialità di recupero del mercato, continuando ad influenzare al ribasso la dinamica dei prezzi (a dicembre i prezzi medi delle abitazioni sono risultati in calo dell'1% rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso).

Infine, per quanto riguarda la politica monetaria, la decisione di febbraio di aumentare il tasso di sconto dallo 0,5% allo 0,75%, intervenendo per la prima volta sui tassi dal dicembre 2008, sembrava l'inizio della normalizzazione delle condizioni sul mercato monetario e del progressivo ritiro delle misure di emergenza. Tuttavia, le conferme di un rallentamento della ripresa hanno imposto alla Federal Reserve di mantenere un atteggiamento particolarmente aggressivo. Oltre ad aver mantenuto per tutto il periodo di riferimento i tassi d'interesse fermi al minimo storico dello 0,25% come fissato nel 2009, è a più riprese intervenuta sul mercato, per sostenere la liquidità e rilanciare la crescita. Nel corso del FOMC d'inizio novembre, la FED, come previsto dai mercati, ha deciso di acquistare 600miliardi di dollari di bond governativi, 75miliardi al mese fino a giugno 2011, cifra che arriverà a 850/900 con i reinvestimenti dei titoli in scadenza. La precaria situazione economica ha influenzato anche lo scenario politico. Le elezioni di MidTerm del 2 novembre, pur non riguardando direttamente il Presidente (si è votato per 435 membri della Camera dei rappresentanti, circa un terzo del Senato e i Governatori di 36 Stati) hanno, infatti, sancito una sostanziale sconfitta della maggioranza al governo. Il partito democratico ha perso nettamente la maggioranza alla Camera, anche se mantiene quella al Senato. Il risultato rientra comunque nel normale ciclo politico americano; andò peggio a Reagan, Clinton e W.Bush, che persero le maggioranze in ambedue i rami del Congresso. Alla Camera le dimensioni dell'avanzata repubblicana sono però travolgenti: è il più grosso ribaltamento nei rapporti di forza dal 1948 e rischia di diventare un ulteriore problema per l'operato del Congresso.

EUROZONA

Rispetto agli Stati Uniti, l'Europa aveva concluso il 2009 mostrando non solo un tasso di crescita notevolmente inferiore ma anche dovendo affrontare l'inizio delle tensioni sulla gestione dei debiti dei Paesi periferici. Il 2010, se da un lato ha mostrato un'economia europea più reattiva e che è riuscita a battere le previsioni di crescita, dall'altro ha accentuato le differenze tra i Paesi "core" e quelli periferici. La crescita del pil, dopo aver registrato un +0,1% su base trimestrale e un -2,1% a livello tendenziale negli ultimi tre mesi del 2009, si è progressivamente ripresa, attestandosi, su base congiunturale, al +0,2% nel primo trimestre, +1% nel secondo e +0,3% nel terzo trimestre (rispettivamente +0,6, +2% e +1,9% i dati su base annuale). A sostenere il recupero, in particolare, il settore delle esportazioni, con la domanda interna che invece si è mantenuta particolarmente depressa. Tuttavia, se da un lato la crescita del pil in Germania nel 2010 dovrebbe segnare un +3,6% (il ritmo più alto dalla riunificazione) dall'altro tutti i paesi dell'area mediterranea e l'Irlanda si trovano a dover fronteggiare una situazione caratterizzata da crescita debole o negativa, deficit pubblico elevato e agitazioni a livello politico e sociale.

Nel corso del mese di maggio, le tensioni hanno portato l'Ecofin a pianificare ingenti misure di sostegno per la difesa della stabilità finanziaria della zona Euro, con un piano che prevede 750miliardi di euro a disposizione dei Paesi in difficoltà (60miliardi dai fondi della Commissione Europea, 440miliardi dai prestiti bilaterali concessi dai Paesi membri e altri 250miliardi dai FMI). Inoltre la BCE ha adottato altre misure straordinarie, tra cui l'acquisto di titoli di Stato sul mercato secondario, la riapertura della swap-line con la Fed e la reintroduzione di operazioni di rifinanziamento a 3 e 6 mesi a piena aggiudicazione degli importi. Questo non è tuttavia bastato a rassicurare i mercati. Tutte le principali agenzie di rating hanno abbassato le loro valutazioni sul merito di credito di Irlanda, Grecia, Spagna e Portogallo, spingendo i rispettivi CDS sui massimi storici. Inoltre il fatto che - dopo la Grecia - anche l'Irlanda abbia avuto difficoltà nel reperire finanziamenti sui mercati e abbia dovuto far ricorso al sistema di sostegno internazionale ha riacceso la paura del contagio al Portogallo e alla Spagna, e questa volta perfino all'Italia e al Belgio. A pesare sulla diffidenza dei mercati continua inoltre ad essere l'incapacità dei dirigenti politici di trovare un accordo su un meccanismo permanente per impedire il riprodursi di simili crisi.

Diversamente dagli altri paesi industrializzati, che nella seconda parte del 2010 hanno risentito del rallentamento globale, i dati migliori delle attese hanno comunque sostenuto la ripresa degli indicatori economici. L'indice elaborato dalla Commissione Europea sul sentiment economico a dicembre ha toccato quota 106,2, in salita rispetto ai 96 punti d'inizio anno, registrando una crescita continua da maggio. Positivo anche il valore relativo alla fiducia industriale che, sempre nel mese di dicembre, abbandona i valori negativi che lo contraddistinguevano da aprile 2008, attestandosi a quota 4 (-16 a inizio anno). Le prospettive complessivamente rimangono comunque incerte. L'estrema difformità tra i paesi membri e gli squilibri a livello globale limitano, infatti, le capacità di ripresa della regione. Il recente recupero economico, inoltre, è stato principalmente trainato dalle esportazioni e dal processo di ricostituzione delle scorte, fattori che potrebbero perdere forza nel corso dell'anno, pesando ulteriormente sul potenziale di crescita.

Buona la tenuta del settore industriale. L'indice PMI relativo al settore manifatturiero a dicembre è salito a 57,1 punti dai 55,3 di novembre, accelerando per il quarto mese consecutivo e segnando il quindicesimo mese sopra a quota 50. Dalla metà del 2009, anche la contrazione degli investimenti è stata nettamente più moderata per effetto del rafforzamento dell'attività economica complessiva, del basso costo reale dei finanziamenti e dei criteri di accesso al credito meno stringenti. Tuttavia, da un altro punto di vista, la perdurante ristrutturazione dei bilanci in alcuni settori, la sospensione degli incentivi e i bassi gradi di utilizzo della capacità produttiva potrebbero esercitare un effetto frenante sugli investimenti.

La politica monetaria europea, nel corso del periodo di riferimento, è rimasta focalizzata al supporto dell'economia nel tentativo di contrastare la crisi, fornendo ampia liquidità al sistema con il tasso di riferimento che è stato mantenuto all'1% (minimo storico dalla nascita dell'euro). Recentemente la BCE si è dimostrata meno "generosa" e più preoccupata della dinamica dell'inflazione che, sulla base negli ultimi dati, ha mostrato una ripresa superiore alle attese, lasciando intendere che nuovi interventi sarebbero di tipo restrittivo. Il rincaro delle materie prime, di cui l'Europa è importatrice, ha, infatti, spinto l'indice dei prezzi al consumo a una crescita del +2,2% su base annuale, in salita rispetto al +1,9% di novembre e sopra il dato atteso (+2%).

GIAPPONE

Nel corso del periodo di riferimento, il Giappone si è confermato come l'economia più volatile tra i paesi sviluppati. La ripresa è stata inizialmente una delle più forti, traendo beneficio dalla crescita delle economie Emergenti e dal pacchetto di misure di stimolo varato dal governo, che ha sostenuto le spese dei consumatori. Nei primi tre mesi dell'anno il Pil nipponico è, infatti, salito del +4,4% su base annuale e del +1,2% a livello trimestrale. Tuttavia, in autunno, quando sono finiti gli stimoli e lo yen è salito ai massimi contro il dollaro degli ultimi 15 anni, la crescita è notevolmente rallentata. In particolare il minor contributo proveniente dall'export ha portato, nel secondo trimestre dell'anno, il Pil a crescere del +0,7%, contro un'attesa del +2,3%, per poi risalire leggermente al +1,1% nei mesi tra luglio e settembre (+0,6% il dato atteso).

Sui leading indicators, nonostante i dati positivi registrati nella prima parte dell'anno, continuano ad incidere i dubbi sulla solidità della crescita economica nazionale. L'indice Tankan è infatti sceso a quota 5 a dicembre dall'8 di settembre, registrando il suo primo ribasso da marzo 2009 (un numero positivo indica comunque che le imprese con opinioni positive sono più numerose di quelle con un outlook negativo). Il sondaggio aumenta il timore che l'economia giapponese possa contrarsi nel quarto trimestre del 2010. La fine dei programmi di stimolo ha inoltre reso più caute le imprese giapponesi, dato che le prospettive per la domanda interna sono diventate più incerte. Il Tankan di marzo dovrebbe muoversi in territorio negativo, a -2, e potrebbe portare la Banca del Giappone a introdurre nuove misure a sostegno della spesa interna.

A pesare inoltre è stata uno scenario politico particolarmente instabile. A maggio 2010 si sono registrate le dimissioni del premier Yukio Hatoyama, dopo soli otto mesi al potere e dopo aver riportato al Governo, dopo ben 54 anni, il Partito Democratico. Nonostante la nomina a successore di Naoto Kan, ex vice-premier, che da gennaio era stato nominato anche ministro delle finanze, la situazione rimane particolarmente instabile a causa della divisione del parlamento; a giugno i liberaldemocratici hanno ripreso il controllo della Camera alta, e del rimpasto di governo seguito alle elezioni interne al partito democratico di settembre.

Le difficoltà di eurolandia stanno inoltre rendendo meno convenienti le esportazioni del Paese e la necessità di favorire la crescita della domanda interna si scontra con il necessario rigore fiscale (il debito giapponese supera il 200% del pil) e con l'ormai costante deflazione. A novembre l'indice Cpi nazionale su base mensile ha registrato un calo del -0,3% (+0,4% il dato di ottobre) e un +0,1% a livello tendenziale dal precedente +0,2%. A preoccupare è, inoltre, il dato dell'indice anticipatore relativo all'area di Tokyo, che a dicembre è tornato a

registrare una flessione sia su base annuale (-0,2% l'ultimo valore dal +0,2% di novembre) sia a livello congiunturale (-0,5% a dicembre da -0,3%).

L'estrema precarietà della situazione economica del Paese ha portato la Banca Centrale e il Governo a mantenere una politica focalizzata al supporto della ripresa, al contrasto della deflazione e al deprezzamento dello yen. Lo Stato ha recentemente approvato un nuovo piano di sostegno all'economia da 5.050 miliardi di yen (circa 44 miliardi di euro), dopo quello già approvato a inizio settembre da 8 miliardi di euro. Dopo che lo yen ha raggiunto il suo massimo da 15 anni nei confronti del dollaro statunitense, il governo giapponese ha inoltre deciso di intervenire sul mercato dei cambi per la prima volta dal 2004, vendendo circa 2000 miliardi di yen (23 miliardi di dollari). La BOJ ha portato i tassi overnight in una banda compresa tra lo zero e lo 0,1%, impegnandosi a mantenere questo livello finché i prezzi non si stabilizzeranno. Si tratta di una mossa che ha sorpreso i mercati e alla quale è stata aggiunta un'altra misura temporanea: la definizione di un fondo da 5mila miliardi di yen (60miliardi di dollari) per acquistare bond pubblici, cartolarizzazioni governative e corporate bond.

Andamento dei mercati

I **mercati obbligazionari governativi**, nel corso del 2010, hanno complessivamente registrato performance positive. Le quotazioni, soprattutto nella prima metà dell'anno, sono state favorite dai dubbi degli operatori sul vigore e la sostenibilità della ripresa, dai bassi tassi d'interesse e dall'enorme liquidità presente sui mercati. Il trend positivo, iniziato nel corso del 2008, si è tuttavia interrotto nel corso dell'ultimo trimestre. Il miglioramento delle aspettative di crescita a livello internazionale, unite a un leggero aumento delle aspettative d'inflazione hanno recentemente sostenuto l'aumento dei rendimenti. Nello stesso tempo l'accentuarsi delle tensioni sul mercato governativo europeo ha contribuito ad aumentare il differenziale tra i paesi "core" e quelli periferici, che, nel corso dell'anno hanno raggiunto nuovi massimi storici.

Nel complesso le obbligazioni EMU hanno comunque chiuso il periodo positivamente, con una performance pari al +0,99%. Andamento migliore per i JGB in Giappone che hanno guadagnato il +2,62% (+26,03% in euro a seguito dell'ottima performance dello yen nei confronti della moneta unica) e i Tbond USA, che hanno registrato una crescita del +5,63% in valuta locale (+14,83% in euro a seguito del discreto apprezzamento del dollaro).

Per quanto riguarda le **obbligazioni corporate, high yield ed emergenti** lo scenario è risultato simile a quello governativo, anche se la volatilità è stata complessivamente minore. Il restringimento degli spread registrato nel corso del 2009 e proseguito per gran parte del 2010 ha permesso di chiudere il periodo di riferimento positivamente.

Nel corso dell'anno le obbligazioni Corporate euro hanno così guadagnato il +4,16%. Il recupero delle obbligazioni High Yield euro è stato più marcato e pari +9,83%, un valore leggermente inferiore a quella registrata dalle obbligazioni Emergenti, pari al +11,50%. In quest'ultimo caso il guadagno si amplia notevolmente a un +20,91% se misurato in euro.

Sui principali **mercati azionari** la fine del 2009 ha sancito anche la conclusione del recupero delle quotazioni, che ha contraddistinto, quasi ininterrottamente, i mercati dai minimi di marzo 2009. Con l'inizio del nuovo anno le quotazioni hanno progressivamente perso direzionalità con una volatilità in aumento sul riaccendersi delle tensioni sulla solvibilità dei paesi europei e sulle preoccupazioni circa la tenuta della ripresa a livello internazionale. Sul fronte aziendale il periodo di riferimento è stato comunque sostanzialmente positivo. L'accentuarsi della crisi ha portato le aziende a implementare piani di riduzione del debito e l'accumulazione di cassa, permettendo di migliorare i bilanci ed espandere le attività tramite acquisizioni e fusioni. Recentemente i mercati azionari hanno, infatti, beneficiato delle buone notizie sul fronte degli utili correnti e attesi, del miglioramento delle prospettive economiche e di un conseguente calo dell'avversione al rischio degli operatori. Queste variabili, nel corso del 2011, potrebbero continuare a sostenere il recupero delle quotazioni seppur in un contesto dove la fragilità della crescita economica risulta il principale fattore a sostegno di una ripresa della volatilità.

Nel corso del 2010 l'indice MSCI Europa è risultato in crescita del +6,97%. Andamento simile per Wall Street, che ha fatto registrare un +11,40% in dollari (+21,10% in euro). La Borsa italiana, risultando maggiormente esposta alle tensioni che hanno colpito Grecia e Irlanda, è stata, come tutti i paesi dell'area mediterranea, particolarmente penalizzata, chiudendo il periodo di riferimento con una perdita del -12,99%. Male anche le azioni Giappone che, risentendo della forza dello yen e dell'indebolimento della ripresa nazionale, registrano una performance del -2,13% in valuta locale. La perdita diventa tuttavia un guadagno del +20,91% in euro.

Nel corso del 2010 la crescita nei Paesi Emergenti si si è confermata positiva continuando a sostenere il recupero dei mercati sviluppati. Tuttavia, diversamente da quanto registrato nei Paesi sviluppati, il riaccendersi delle pressioni inflazionistiche ha portato molte Autorità a introdurre politiche più restrittive. In particolare, a dicembre, la Cina ha annunciato un nuovo aumento dei tassi di riferimento di 25pb, sia sul parametro di riferimento per i prestiti (adesso al 5,81%) sia quello sui depositi (2,75%), dichiarando di voler utilizzare, per il 2011, una politica monetaria "prudente" e non più "moderatamente libera". Il rialzo segue quello deciso il 19 ottobre scorso, primo intervento sui tassi da circa tre anni. Nel loro complesso comunque i mercati azionari Emergenti hanno registrato nel periodo in esame un guadagno pari al +14,06% (+23,69% in euro).

I **mercati valutari**, nel corso del periodo di riferimento, sono risultati particolarmente volatili. L'euro, dopo essersi deprezzato sensibilmente nella prima parte del 2010, in concomitanza con l'implementazione da parte della Fed del nuovo piano di allentamento quantitativo, ha messo a segno un recupero significativo sul dollaro statunitense. Nel corso delle ultime settimane, questo movimento è stato tuttavia in parte riassorbito, in presenza di una rinnovata avversione al rischio degli investitori all'aumentare delle tensioni finanziarie sul mercato governativo europeo. In questa fase il cambio euro-dollaro non sembra essere caratterizzato da un trend definito e potrebbe rimanere molto volatile nei prossimi mesi. Da un lato, infatti, l'atteggiamento accomodante della Fed potrebbe propendere per un deprezzamento del dollaro, mentre le tensioni sui conti pubblici in zona euro potrebbero essere un fattore di debolezza per l'euro. In costante ripresa invece l'andamento dello yen. La valuta nipponica si è, infatti, riportata sui massimi degli ultimi 10 anni sia nei confronti del dollaro sia dell'euro. Il risultato è stato un apprezzamento del dollaro rispetto all'euro pari al +8,68%. Stessa dinamica, seppur decisamente più accentuate, per lo yen, che ha registrato un +23,25%.

Infine, le **materie prime**, soprattutto nell'ultima parte dell'anno, hanno continuato a beneficiare del miglioramento della situazione congiunturale a livello mondiale. Nel complesso le materie prime hanno registrato nel corso del periodo in esame un +13,05% in dollari, che si traduce in un +22,60% in euro.

Comparto 1 – Difesa del capitale

Attività di gestione

L'anno 2010 è stato un anno volatile per i mercati finanziari, l'evento più significativo è stato senza dubbio rappresentato dalla crisi finanziaria dei Paesi meno virtuosi dell'Area Euro. Il timore degli investitori per le sorti finanziarie di questi Paesi, caratterizzati da un peso eccessivo del debito pubblico, ha generato sul mercato fasi in cui si è assistito ad un significativo ampliamento degli spreads tra i titoli governativi dei Paesi "periferici" e il bund tedesco. Le vendite hanno interessato anche le obbligazioni corporate, soprattutto di origine bancaria, e una generale liquidazione delle posizioni in attività rischiose. Il culmine della situazione si è verificato con l'adozione da parte delle autorità pubbliche di programmi di intervento ed aiuto, in particolare a vantaggio di Grecia e Irlanda.

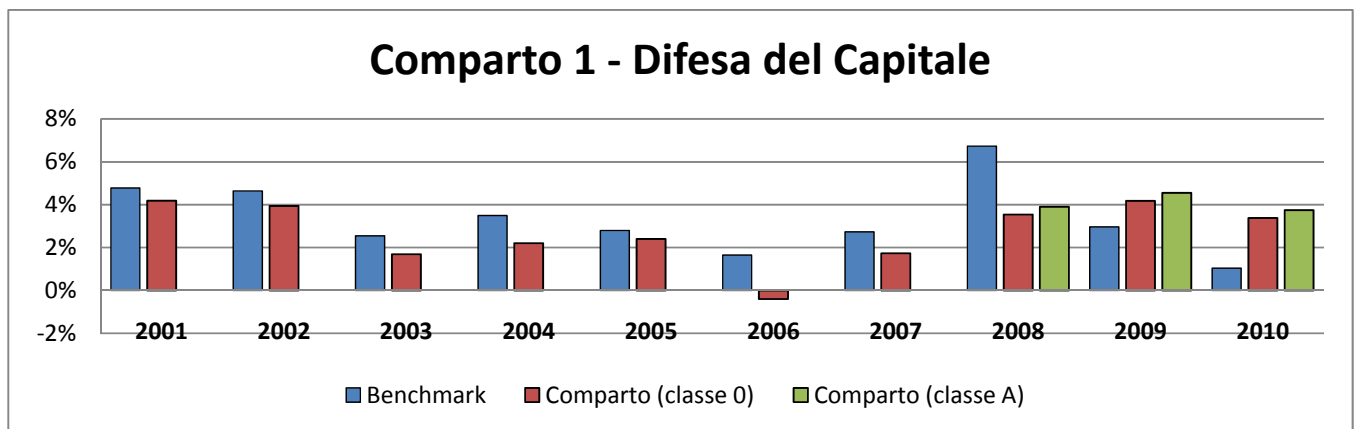
In questo contesto, il portafoglio del comparto è stato concentrato soprattutto sui titoli dei paesi considerati più virtuosi e questo ha dato la possibilità di ottenere una buona performance. Si è mantenuta una certa presenza di titoli di Stato italiani a breve termine e, in via minoritaria, una quota di obbligazioni societarie selezionata in modo da diversificare il rischio tra vari settori ed emittenti.

La duration di portafoglio non si è mai discostata molto da quella del benchmark, rimanendo per una buona parte dell'anno leggermente al di sopra di quella prevista dal parametro di riferimento, salvo riallinearsi verso la chiusura dell'anno. Non si sono attuate operazioni di arbitraggio per sfruttare le diverse possibilità di posizionamento sulla curva dei rendimenti e l'esposizione in valuta diversa dall'euro, limitata ad una bassa quota di obbligazioni in sterline, è stata sempre coperta dal rischio di cambio.

Si è fatto un limitato ricorso a futures quotati, allo scopo di garantire una maggiore flessibilità e minori costi nelle scelte di gestione mentre non sono stati utilizzati contratti derivati non quotati, a parte contratti a termine su cambi eseguiti per finalità di copertura dal rischio valutario.

Performance netta comparto 1 – Classe 0	3,38%
Performance netta comparto 1 – Classe A	3,75%
Performance del benchmark	1,04%

Il grafico che segue evidenzia l'andamento della linea e del benchmark negli ultimi 10 anni.



Rendimenti storici

La tabella che segue evidenzia la performance della linea, la performance del benchmark e la volatilità della linea (deviazione standard annualizzata) negli ultimi cinque anni.

	PERFORMANCE ULTIMO ANNO	PERFORMANCE ULTIMI 2 ANNI	PERFORMANCE ULTIMI 3 ANNI	PERFORMANCE ULTIMI 5 ANNI
Comparto 1 – Classe 0	3,38%	7,70%	11,52%	12,99%
Comparto 1 – Classe A	3,75%	8,47%	12,70%	n.d.
Benchmark	1,04%	4,04%	11,04%	15,96%
Volatilità – Classe 0	2,46%	1,93%	2,14%	1,93%
Volatilità – Classe A	2,46%	1,93%	2,14%	n.d.

Rendimento Medio Annuo Composto

Periodo	Benchmark	Classe 0		Classe A	
		Netto*	Lordo*	Netto	Lordo
3 Anni (2008-2010)	3,55%	3,70%	4,50%	4,07%	4,47%
5 Anni (2006-2010)	3,01%	2,47%	3,27%	n.d.	n.d.
10 Anni (2001-2010)	3,33%	2,68%	3,48%	n.d.	n.d.

*Il rendimento netto è valutato sulla base dell'andamento del valore della quota del comparto indicato; il rendimento lordo considera i costi fissi di gestione corrisposti alla SGR.

Strategie e prospettive

Alla difficile situazione dei Paesi periferici dell'Area Euro e dei loro sistemi bancari, si è aggiunto nell'ultima parte dell'anno anche un trend di risalita dei tassi di interesse, favorito dai segnali di ripresa dell'economia mondiale e anche, per la verità, dai livelli molto bassi che i saggi di interesse avevano raggiunto.

In conseguenza di ciò, almeno nella prima parte dell'anno si prevede di rimanere prudenti sulla duration di portafoglio, che si collocherà su livelli inferiori a quelli del benchmark.

Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si registrano eventi rilevanti successivi alla chiusura dell'esercizio 2010.

Principali dati di riferimento

	Patrimonio netto	Valore della quota
30/12/2010 Classe 0	50.676.539,16	13,402
30/12/2010 Classe A	28.386.064,13	13,566
30/12/2009 Classe 0	42.010.370,99	12,964
30/12/2009 Classe A	22.888.042,82	13,076

Oneri a carico del comparto nel 2010

	Importo	% del patrimonio medio del comparto
Commissioni di gestione	479.260,21	0,65%
Contributo COVIP	5.794,81	0,01%
Org. di sorveglianza e Resp. Fondo	16.012,93	0,02%
Altri oneri*	660,66	0,00%
Totale	501.728,61	0,68%

*altri oneri a carico del fondo a norma dell'art. 8 del regolamento.

Comparto 2 - Valorizzazione dei contributi versati

Attività di gestione

L'anno 2010 è stato un anno volatile per i mercati finanziari, l'evento più significativo è stato senza dubbio rappresentato dalla crisi finanziaria dei Paesi meno virtuosi dell'Area Euro. Il timore degli investitori per le sorti finanziarie di questi Paesi, caratterizzati da un peso eccessivo del debito pubblico, ha generato sul mercato fasi in cui si è assistito ad un significativo ampliamento degli spreads tra i titoli governativi dei Paesi "periferici" e il bund tedesco. Le vendite hanno interessato anche le obbligazioni corporate, soprattutto di origine bancaria, e una generale liquidazione delle posizioni in attività rischiose. Il culmine della situazione si è verificato con l'adozione da parte delle autorità pubbliche di programmi di intervento ed aiuto, in particolare a vantaggio di Grecia e Irlanda.

In questo contesto, la componente obbligazionaria del portafoglio è stata concentrata soprattutto sui titoli dei paesi considerati più virtuosi e questo ha dato la possibilità di ottenere una buona performance. Si è mantenuta una certa presenza di titoli di Stato italiani a breve termine e, in via minoritaria, una quota di obbligazioni societarie selezionata con diversificazione del rischio tra vari settori ed emittenti.

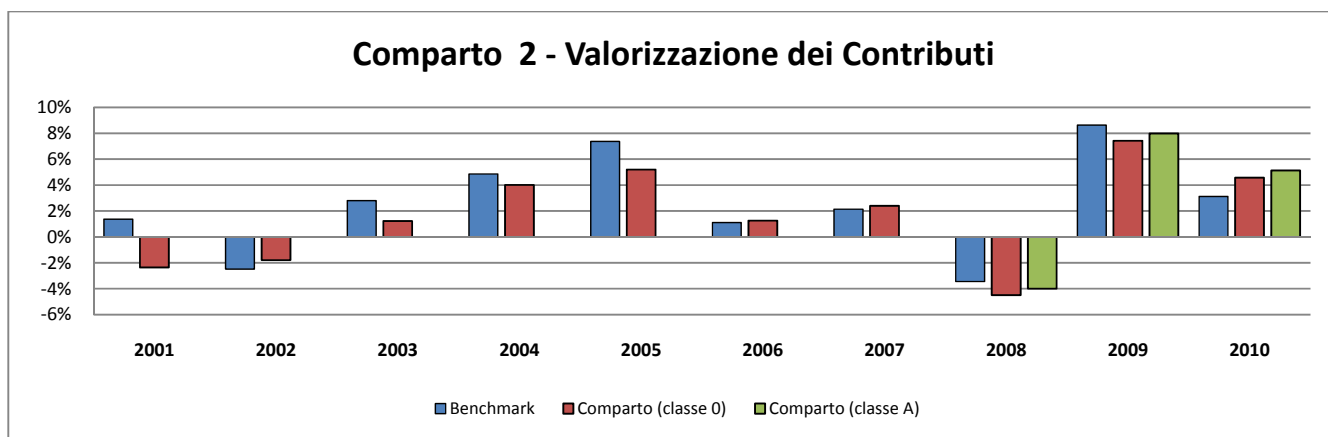
Anche la componente azionaria è stata mantenuta sempre ben diversificata, privilegiando i titoli dei settori ritenuti più difensivi (energia e utilities), quelli del settore industriale e mantenendo, rispetto al benchmark, una minore quota di azioni bancarie. A parte qualche mese nella parte centrale dell'anno, dove la quota totale azionaria è stata allineata a quella del benchmark, si è sempre detenuta una percentuale di azioni leggermente più elevata rispetto a quella prevista nel parametro di riferimento, ritenendo le azioni un asset finanziario con migliori fondamentali e prospettive rispetto ad altri tipi di investimento.

La duration di portafoglio non si è mai discostata molto da quella del benchmark, rimanendo per una buona parte dell'anno leggermente al di sopra di quella prevista dal parametro di riferimento, salvo riallinearsi verso la chiusura dell'esercizio. Non si sono attuate operazioni di arbitraggio per sfruttare le diverse possibilità di posizionamento sulla curva dei rendimenti e l'esposizione in valute diverse dall'euro, soprattutto in azioni denominate in sterline e franchi svizzeri, è stata sempre coperta dal rischio di cambio. Questa copertura, attuata per fini prudenziali, ha creato in qualche occasione un certo disallineamento rispetto all'andamento del benchmark.

Si è fatto ricorso a futures quotati allo scopo di garantire una maggiore flessibilità e minori costi nelle scelte di gestione, mentre non sono stati utilizzati contratti derivati non quotati, a parte contratti a termine su cambi eseguiti per finalità di copertura dal rischio valutario.

Performance netta comparto 2 – Classe 0	4,57%
Performance netta comparto 2 – Classe A	5,13%
Performance del benchmark	3,12%

Il grafico che segue evidenzia l'andamento della linea e del benchmark negli ultimi 10 anni.



Rendimenti storici

La tabella che segue evidenzia la performance della linea, la performance del benchmark e la volatilità della linea (deviazione standard annualizzata) negli ultimi cinque anni.

	PERFORMANCE ULTIMO ANNO	PERFORMANCE ULTIMI 2 ANNI	PERFORMANCE ULTIMI 3 ANNI	PERFORMANCE ULTIMI 5 ANNI
Comparto 2 – Classe 0	4,57%	12,34%	7,28%	11,23%
Comparto 2 – Classe A	5,13%	13,53%	9,00%	n.d.
Benchmark	3,12%	12,02%	8,16%	11,70%
Volatilità – Classe 0	3,53%	4,20%	4,61%	3,73%
Volatilità – Classe A	3,54%	4,21%	4,61%	n.d.

Rendimento Medio Annuo Composto

Periodo	Benchmark	Classe 0		Classe A	
		Netto*	Lordo*	Netto	Lordo
3 Anni (2008-2010)	2,65%	2,37%	3,57%	2,91%	3,51%
5 Anni (2006-2010)	2,24%	2,15%	3,35%	n.d.	n.d.
10 Anni (2001-2010)	2,48%	1,68%	2,88%	n.d.	n.d.

*Il rendimento netto è valutato sulla base dell'andamento del valore della quota del comparto indicato; il rendimento lordo considera i costi fissi di gestione corrisposti alla SGR.

Strategia e prospettive

Alla difficile situazione dei Paesi periferici dell'Area Euro e dei loro sistemi bancari, si è aggiunto nell'ultima parte dell'anno anche un trend di risalita dei tassi di interesse, favorito dai segnali di ripresa dell'economia mondiale e anche, per la verità, dai livelli molto bassi che i saggi di interesse avevano raggiunto. Mentre le prospettive sembrano piuttosto sacrificate sul fronte obbligazionario, i mercati azionari appaiono dotati di maggiore potenziale, alla luce della ripresa economica, della soddisfacente crescita degli utili aziendali, delle quotazioni non certo eccessive.

In conseguenza di ciò, almeno nella prima parte dell'anno si prevede di rimanere prudenti sulla duration di portafoglio, che si collocherà su livelli inferiori a quelli del benchmark. Si prevede invece di mantenere un certo sovrappeso sulla componente azionaria.

Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si registrano eventi rilevanti successivi alla chiusura dell'esercizio 2010.

Principali dati di riferimento

	Patrimonio netto	Valore della quota
30/12/2010 Classe 0	57.645.614,27	12,440
30/12/2010 Classe A	39.150.203,57	12,671
30/12/2009 Classe 0	48.762.581,31	11,896
30/12/2009 Classe A	31.867.639,37	12,053

Oneri a carico del comparto nel 2010

	Importo	% del patrimonio medio del comparto
Commissioni di gestione	855.758,94	0,95%
Contributo COVIP	7.431,91	0,01%
Org. di sorveglianza e Resp. Fondo	20.119,92	0,02%
Altri oneri*	31.901,75	0,04%
Totale	915.212,52	1,01%

*altri oneri a carico del fondo a norma dell'art. 8 del regolamento.

Comparto 3 - Rivalutazione del capitale nel lungo periodo

Attività di gestione

L'anno 2010 è stato un anno volatile per i mercati finanziari, l'evento più significativo è stato senza dubbio rappresentato dalla crisi finanziaria dei Paesi meno virtuosi dell'Area Euro. Il timore degli investitori per le sorti finanziarie di questi Paesi, caratterizzati da un peso eccessivo del debito pubblico, ha generato sul mercato fasi in cui si è assistito ad un significativo ampliamento degli spreads tra i titoli governativi dei Paesi "periferici" e il bund tedesco. Le vendite hanno interessato anche le obbligazioni corporate, soprattutto di origine bancaria, e una generale liquidazione delle posizioni in attività rischiose. Il culmine della situazione si è verificato con l'adozione da parte delle autorità pubbliche di programmi di intervento ed aiuto, in particolare a vantaggio di Grecia e Irlanda.

In questo contesto, la componente obbligazionaria del portafoglio è stata concentrata soprattutto sui titoli dei Paesi considerati più virtuosi. Si è mantenuta una certa presenza di titoli di Stato italiani a breve termine e, in via minoritaria, una quota di obbligazioni societarie selezionata con diversificazione del rischio tra vari settori ed emittenti.

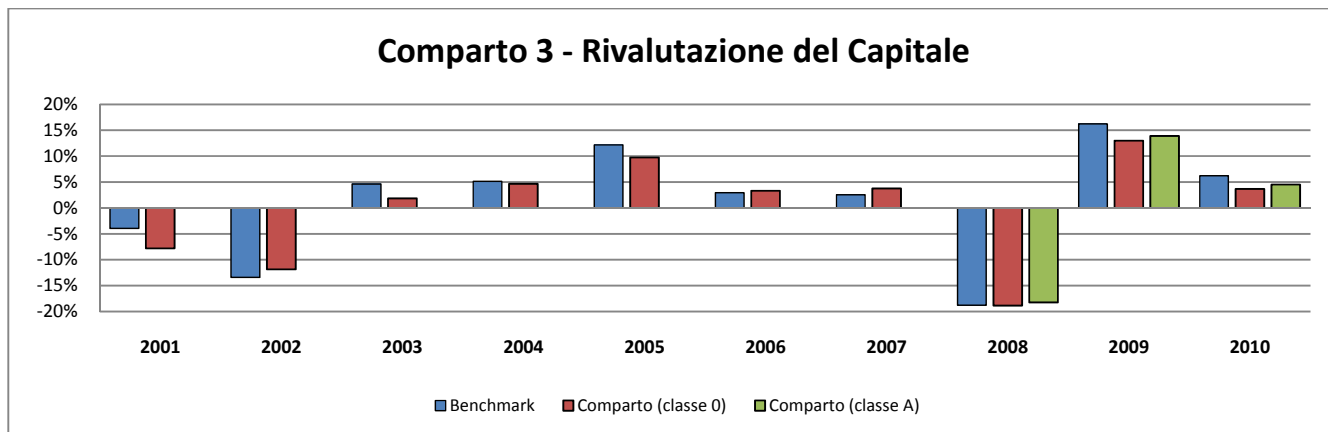
Anche la componente azionaria è stata mantenuta sempre ben diversificata, privilegiando i titoli dei settori ritenuti più difensivi (energia e utilities), quelli del settore industriale e mantenendo, rispetto al benchmark, una minore quota di azioni bancarie. A parte qualche mese nella parte centrale dell'anno, dove la quota totale azionaria è stata allineata a quella del benchmark, si è sempre detenuta una percentuale di azioni leggermente più elevata rispetto a quella prevista nel parametro di riferimento, ritenendo le azioni un asset finanziario con migliori fondamentali e prospettive rispetto ad altri tipi di investimento.

La duration di portafoglio non si è mai discostata molto da quella del benchmark, rimanendo per una buona parte dell'anno leggermente al di sopra di quella prevista dal parametro di riferimento, salvo riallinearsi verso la chiusura dell'esercizio. Non si sono attuate operazioni di arbitraggio per sfruttare le diverse possibilità di posizionamento sulla curva dei rendimenti e l'esposizione in valuta diversa dall'euro, soprattutto in azioni denominate in sterline e franchi svizzeri, è stata sempre coperta dal rischio di cambio. Questa copertura, attuata per fini prudenziali, ha creato in qualche occasione un certo disallineamento rispetto all'andamento del benchmark.

Si è fatto ricorso a futures quotati allo scopo di garantire una maggiore flessibilità e minori costi nelle scelte di gestione, mentre non sono stati utilizzati contratti derivati non quotati, a parte contratti a termine su cambi eseguiti per finalità di copertura dal rischio valutario.

Performance netta comparto 3 – Classe 0	3,68%
Performance netta comparto 3 – Classe A	4,50%
Performance del benchmark	6,20%

Il grafico che segue evidenzia l'andamento della linea e del benchmark negli ultimi 10 anni.



Rendimenti storici

La tabella che segue evidenzia la performance della linea, la performance del benchmark e la volatilità della linea (deviazione standard annualizzata) negli ultimi cinque anni.

	PERFORMANCE ULTIMO ANNO	PERFORMANCE ULTIMI 2 ANNI	PERFORMANCE ULTIMI 3 ANNI	PERFORMANCE ULTIMI 5 ANNI
Comparto 3 – Classe 0	3,68%	17,14%	-4,97%	1,85%
Comparto 3 – Classe A	4,50%	19,01%	-2,67%	n.d.
Benchmark	6,20%	23,40%	0,22%	5,80%
Volatilità – Classe 0	6,73%	8,36%	9,69%	7,85%
Volatilità – Classe A	6,73%	8,37%	9,68%	n.d.

Rendimento Medio Annuo Composto

Periodo	Benchmark	Classe 0		Classe A	
		Netto*	Lordo*	Netto	Lordo
3 Anni (2008-2010)	0,07%	-1,69%	-0,09%	-0,90%	-0,20%
5 Anni (2006-2010)	1,13%	0,37%	1,97%	n.d.	n.d.
10 Anni (2001-2010)	0,82%	-0,33%	1,27%	n.d.	n.d.

*Il rendimento netto è valutato sulla base dell'andamento del valore della quota del comparto indicato; il rendimento lordo considera i costi fissi di gestione corrisposti alla SGR.

Strategia e prospettive

Alla difficile situazione dei Paesi periferici dell'Area Euro e dei loro sistemi bancari, si è aggiunto nell'ultima parte dell'anno anche un trend di risalita dei tassi di interesse, favorito dai segnali di ripresa dell'economia mondiale e anche, per la verità, dai livelli molto bassi che i saggi di interesse avevano raggiunto. Mentre le prospettive sembrano piuttosto sacrificate sul fronte obbligazionario, i mercati azionari appaiono dotati di maggiore potenziale, alla luce della ripresa economica, della soddisfacente crescita degli utili aziendali, delle quotazioni non certo eccessive.

In conseguenza di ciò, almeno nella prima parte dell'anno si prevede di rimanere prudenti sulla duration di portafoglio, che si collocherà su livelli inferiori a quelli del benchmark. Si prevede invece di mantenere un certo sovrappeso sulla componente azionaria.

Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si registrano eventi rilevanti successivi alla chiusura dell'esercizio 2010.

Principali dati di riferimento

	Patrimonio netto	Valore della quota
30/12/2010 Classe 0	56.428.077,21	10,315
30/12/2010 Classe A	31.662.879,69	10,606
30/12/2009 Classe 0	48.555.361,69	9,949
30/12/2009 Classe A	26.659.193,91	10,149

Oneri a carico del comparto nel 2010

	Importo	% del patrimonio medio del comparto
Commissioni di gestione	1.025.987,76	1,26%
Contributo COVIP	6.250,50	0,01%
Org. di sorveglianza e Resp. Fondo	18.960,29	0,02%
Altri oneri*	70.379,02	0,09%
Totale	1.121.577,57	1,38%

*altri oneri a carico del fondo a norma dell'art. 8 del regolamento.

Comparto 4 - Obiettivo TFR

Attività di gestione

La strategia impostata all'inizio dell'anno è stata orientata ad un lieve sottopeso della componente obbligazionaria, con una forte preferenza nel portafoglio di titoli italiani in quanto caratterizzati da un buon rapporto rischio / rendimento rispetto ai titoli emessi da altri Paesi dell'area Euro.

La componente obbligazionaria Corporate si è attestata a circa un 6-7% del totale obbligazionario, diversificata su 8 diversi emittenti. Per quanto riguarda la parte azionaria, sulla base delle buone prospettive di ripresa dell'economia, la posizione iniziale era caratterizzata da un lieve sovrappeso rispetto al benchmark di riferimento.

Nella seconda parte dell'anno, sul rinnovarsi dei timori relativi al debito dei paesi appartenenti all'area periferica dell'Europa, il fondo è stato portato precauzionalmente verso una posizione di neutralità sul comparto azionario, anche per compensare il maggior rischio relativo alla forte sovraesposizione obbligazionaria in titoli di Stato italiani. Tale neutralità sull'azionario è stata poi confermata fino alla fine del periodo.

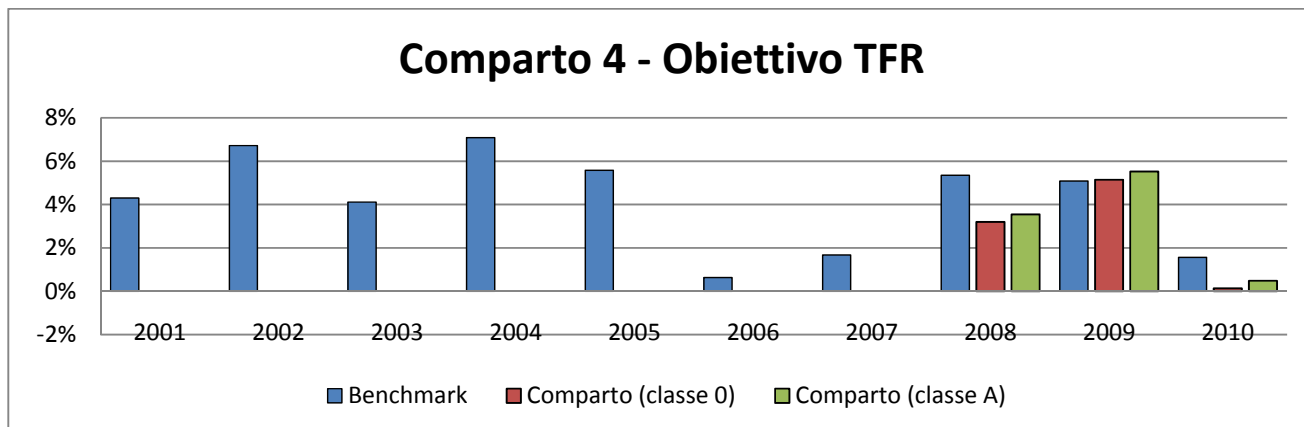
Sul comparto obbligazionario durante il mese di Novembre si è cominciato a ridurre l'esposizione in titoli di Stato italiani acquistando emissioni tedesche ed austriache sulle scadenze più lunghe del mandato. Nell'ultimo mese dell'anno, proprio a causa del riacutizzarsi delle problematiche sul debito dei Paesi periferici, si è continuato a ridurre il peso dei titoli italiani a favore di quelli tedeschi. Si è inoltre aumentata la quota detenuta in liquidità (circa il 5% del comparto) vista l'impostazione negativa dei mercati obbligazionari.

A fine anno la componente corporate è stata lievemente diminuita, fino a portarne il peso a circa il 5% del totale obbligazionario.

Nell'attività di gestione di portafoglio non sono stati utilizzati strumenti finanziari derivati, sia quotati che non quotati.

Performance netta comparto 4 – Classe 0	0,13%
Performance netta comparto 4 – Classe A	0,48%
Performance del benchmark	1,57%

Il grafico che segue evidenzia l'andamento della linea e del benchmark negli ultimi 10 anni.



Rendimenti storici

La tabella che segue evidenzia la performance della linea, la performance del benchmark e la volatilità della linea (deviazione standard annualizzata) negli ultimi cinque anni.

	PERFORMANCE ULTIMO ANNO	PERFORMANCE ULTIMI 2 ANNI	PERFORMANCE ULTIMI 3 ANNI	PERFORMANCE ULTIMI 5 ANNI
Comparto 4 – Classe 0	0,13%	5,28%	8,65%	n.d.
Comparto 4 – Classe A	0,48%	6,03%	9,79%	n.d.
Benchmark	1,57%	6,72%	12,44%	15,03%
Volatilità – Classe 0	2,28%	1,87%	1,99%	n.d.
Volatilità – Classe A	2,28%	1,87%	1,98%	n.d.

Rendimento Medio Annuo Composto

Periodo	Benchmark	Classe 0		Classe A	
		Netto*	Lordo*	Netto	Lordo
3 Anni (2008-2010)	3,98%	2,80%	3,90%	3,16%	3,86%
5 Anni (2006-2010)	2,84%	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
10 Anni (2001-2010)	4,19%	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.

*Il rendimento netto è valutato sulla base dell'andamento del valore della quota del comparto indicato; il rendimento lordo considera i costi fissi di gestione corrisposti alla SGR.

Strategia e prospettive

Per l'anno 2011 si prevede una ripresa generalizzata delle condizioni dell'economia, che dovrebbe favorire un moderato rialzo dei tassi di interesse. Per questo motivo il portafoglio inizia il nuovo anno con un sottopeso di duration.

La volatilità sui Paesi periferici potrebbe perdurare ancora per un po' di tempo, ma rimaniamo fiduciosi riguardo ad una soluzione futura. Si conferma quindi la sovraesposizione di Italia, con una possibile diversificazione selettiva su altri paesi periferici.

Le prospettive di fondo rimangono positive sul mercato azionario, si prevede pertanto di attuare sovrappesi tattici nel corso dell'anno in base all'impostazione dei mercati.

Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si registrano eventi rilevanti successivi alla chiusura dell'esercizio 2010.

Principali dati di riferimento

	Patrimonio netto	Valore della quota
30/12/2010 Classe 0	2.833.559,19	10,969
30/12/2010 Classe A	5.983.820,32	11,089
30/12/2009 Classe 0	2.049.601,80	10,955
30/12/2009 Classe A	4.136.113,10	11,036

Oneri a carico del comparto nel 2010

	Importo	% del patrimonio medio del comparto
Commissioni di gestione	63.542,86	0,81%
Contributo COVIP	915,05	0,01%
Org. di sorveglianza e Resp. Fondo	1.853,77	0,02%
Altri oneri*	347,49	0,00%
Totale	66.659,17	0,85%

*altri oneri a carico del fondo a norma dell'art. 8 del regolamento.

Carige A.M. SGR S.p.A.
Il Presidente
(Dott. Giovanni Battista Cervetto)

Fondo Pensione Aperto Carige
Il Responsabile
(Dott. Paolo Botta)

RENDICONTO DEL FONDO PENSIONE APERTO CARIGE**Linea di investimento "Difesa del capitale"****Stato Patrimoniale al 30 dicembre 2010 – Fase di accumulo**

	Situazione al 30.12.2010	Situazione a fine esercizio precedente
10. Investimenti	79.199.401	73.529.507
a) Depositi bancari	309.376	178.059
b) Crediti per operazioni pronti contro termine		
c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	45.068.442	46.107.458
d) Titoli di debito quotati	24.637.367	12.012.212
e) Titoli di capitale quotati		
f) Titoli di debito non quotati	2.412.267	531.799
g) Titoli di capitale non quotati		
h) Quote di O.I.C.R.		
i) Opzioni acquistate		
l) Ratei e risconti attivi	6.642.343	6.211.732
m) Garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione		
n) Altre attività della gestione finanziaria (*)	129.606	8.488.247
20. Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali		
30. Crediti di imposta	0	0
- Comparto Difesa – Classe 0	0	0
- Comparto Difesa – Classe A	0	0
TOTALE ATTIVITA'	79.199.401	73.529.507
10. Passività della gestione previdenziale		
a) Debiti della gestione previdenziale		
20. Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali		
30. Passività della gestione finanziaria	-49.460	-8.482.997
a) Debiti per operazioni pronti contro termine		
b) Opzioni emesse		
c) Ratei e risconti passivi	-49.453	-42.875
Commissione di gestione – Comparto Difesa	-33.093	-27.320
Commissione di gestione – Comparto Difesa – Classe A	-9.304	-7.497
Altri ratei e risconti passivi	-7.056	-8.058
d) Altre passività della gestione finanziaria (*)	-7	-8.440.122
40. Debiti di imposta	-87.338	-148.096
- Comparto Difesa – Classe 0	-50.574	-91.592
- Comparto Difesa – Classe A	-36.764	-56.504
TOTALE PASSIVITA'	-136.798	-8.631.093
100. Attivo netto destinato alle prestazioni	79.062.603	64.898.414
Attivo netto destinato alle prestazioni – Comparto Difesa	50.676.539	42.010.371
Attivo netto destinato alle prestazioni – Comparto Difesa – Classe A	28.386.064	22.888.043
CONTI D'ORDINE	3.971.816	2.411.000
- Comparto Difesa – Classe 0	1.855.890	1.599.775
- Comparto Difesa – Classe A	2.115.926	811.225

(*) Con riferimento alla voci "10 - n) Altre attività della gestione finanziaria" e "30 - d) Altre passività della gestione finanziaria" si fa presente che, a seguito del cambiamento del sistema contabile avvenuto in data 1 ottobre 2010, nella situazione patrimoniale del comparto al 30 dicembre 2010 non si evidenzia nelle due voci sopra menzionate il controvalore, al cambio spot alla data del rendiconto, delle operazioni a termine in divisa aperte a tale data, come invece avveniva nell'esercizio precedente. Alla data del 30 dicembre 2010 l'ammontare di tali attività da gestione finanziaria relative a operazioni di divisa a termine da regolare, corrispondenti ad identico importo compreso nella voce delle altre passività da gestione finanziaria, ammonta ad euro 8.379.644.

RENDICONTO DEL FONDO PENSIONE APERTO CARIGE**Linea di investimento "Difesa del capitale"****Conto Economico al 30 dicembre 2010 – Fase di accumulo**

	Situazione al 30.12.2010	Situazione a fine esercizio precedente
10. Saldo della gestione previdenziale	11.788.715	11.898.738
– Comparto Difesa - Classe 0	7.182.924	6.583.967
– Comparto Difesa – Classe A	4.605.791	5.314.771
a) Contributi per le prestazioni	15.462.256	14.943.290
– Comparto Difesa - Classe 0	8.885.289	8.199.135
– Comparto Difesa – Classe A	6.576.967	6.744.155
b) Anticipazioni	-830.642	-631.653
– Comparto Difesa - Classe 0	-286.855	-276.850
– Comparto Difesa – Classe A	-543.787	-354.803
c) Trasferimenti e riscatti	-1.158.066	-1.121.047
– Comparto Difesa - Classe 0	-604.609	-571.487
– Comparto Difesa – Classe A	-553.456	-549.560
d) Trasformazioni in rendita		
– Comparto Difesa - Classe 0		
– Comparto Difesa – Classe A		
e) Erogazioni in forma di capitale	-1.681.043	-1.287.811
– Comparto Difesa - Classe 0	-807.110	-762.790
– Comparto Difesa – Classe A	-873.933	-525.021
f) Premi per prestazioni accessorie	-3.791	-4.041
– Comparto Difesa - Classe 0	-3.791	-4.041
– Comparto Difesa – Classe A		
20. Risultato della gestione finanziaria	2.963.880	3.047.870
a) Dividendi e interessi	3.084.254	2.743.674
b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	-119.707	305.658
c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli		
d) Proventi e oneri per operazioni pronti contro termine		
e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione		
f) Altri ricavi		628
g) Altri oneri	-667	-2.090
30. Oneri di gestione	-501.068	-408.926
Società di gestione	-479.260	-384.214
a) Comparto Difesa - Classe 0	-376.346	-304.213
a) Comparto Difesa - Classe A	-102.914	-80.001
b) Altri oneri	-21.808	-24.712
40. Variazioni dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10) + (20) + (30)	14.251.527	14.537.682
50. Imposta sostitutiva	-87.338	-148.096
– Comparto Difesa - Classe 0	-50.574	-91.592
– Comparto Difesa - Classe A	-36.764	-56.504
Variazioni dell'attivo netto destinato alle prestazioni (40) + (50)	14.164.189	14.389.586

Nota Integrativa al Rendiconto al 30 dicembre 2010 – Fase di accumulo**Informazioni generali****Movimentazione delle quote**

La tabella seguente illustra la movimentazione delle quote avvenuta nell'esercizio chiuso al 30 dicembre 2010

	Numero	Controvalore
Quote in essere all'inizio dell'esercizio	4.991.083,799	64.898.414
– Comparto Difesa - Classe 0	3.240.654,860	42.010.371
– Comparto Difesa - Classe A	1.750.428,939	22.888.043
Quote emesse nell'esercizio	1.156.682,473	15.462.256
– Comparto Difesa - Classe 0	668.409,156	8.885.289
– Comparto Difesa - Classe A	488.273,317	6.576.967
Quote annullate nell'esercizio	274.065,994	3.673.541
– Comparto Difesa - Classe 0	127.822,226	1.702.365
– Comparto Difesa - Classe A	146.243,768	1.971.176
Quote in essere alla fine dell'esercizio	5.873.700,278	79.062.603
– Comparto Difesa - Classe 0	3.781.241,790	50.676.539
– Comparto Difesa - Classe A	2.092.458,488	28.386.064

Informazioni sullo Stato Patrimoniale**Attività****Voce 10. Investimenti**

Per l'evidenza delle principali caratteristiche strutturali del fondo e delle politiche d'investimento si rimanda alle informazioni generali.

Depositi bancari

Di seguito si forniscono dettagli sulle disponibilità liquide in essere alla fine dell'esercizio.

	Situazione al 30/12/2010
Liquidità disponibile	309.376
Totale	309.376

Elenco dei primi cinquanta titoli in portafoglio alla data del Rendiconto in ordine decrescente di valore

Titoli	Divisa	Quantità	Ctv in Euro	% su totale attività
ITALY 07 MZ 11 9,25%	EUR	9.974.000,00	10.113.436,52	12,77
ITALY 28 AP 14 10,5%	GBP	4.060.000,00	5.765.417,11	7,28
FINLAND LG 15 4,25%	EUR	3.650.000,00	4.012.080,00	5,07
NETHERLANDS 15 LG 19 4%	EUR	2.700.000,00	2.900.745,00	3,66
BUNDES 04 LG 17 4,25%	EUR	2.600.000,00	2.890.420,00	3,65
NETHERLANDS 15 LUG 12 5%	EUR	2.500.000,00	2.660.875,00	3,36
BUNDES 15 AP 16 1,50% IDX	EUR	2.000.000,00	2.314.321,22	2,92
SWEDEN 07 MG 14 3,125%	EUR	2.200.000,00	2.299.880,00	2,90
DENMARK 03/14 3,125%	EUR	2.000.000,00	2.088.520,00	2,64
EUROPEAN COMMUNITY 08/09.12.2011 3,25%	EUR	2.000.000,00	2.039.420,00	2,58
CECA/ECS 92/26.05.2017 9,875%	GBP	1.200.000,00	1.898.488,72	2,40
BIRS 20 DC 15 ZC	DEM	10.526.000,00	1.654.317,21	2,09
EUROPEAN COMMUNITY AP 14 3,125	EUR	1.500.000,00	1.551.810,00	1,96
O.A.T. 25 AP 19 4,25%	EUR	1.400.000,00	1.514.660,00	1,91
FRANCE 25 APR 12 5%	EUR	1.400.000,00	1.476.930,00	1,86
B.E.I. 15 MG 16 5,75	DEM	2.465.000,00	1.463.777,68	1,85
BIRS 07 NV 16 ZC LIT	LIT	6.480.000.000,00	1.390.921,97	1,76
ENI SPA 08/20.01.2014 5,875%	EUR	1.200.000,00	1.316.028,00	1,66
B.E.I. 15 OT 2013 3,625%	EUR	1.000.000,00	1.053.650,00	1,33
FINLAND LG 19 4,375%	EUR	950.000,00	1.045.427,50	1,32
NETHERLANDS 15 GE 23 3,75%	EUR	1.000.000,00	1.040.500,00	1,31
FRANCE 25 OT 15 3%	EUR	1.000.000,00	1.035.150,00	1,31
FRANCE 25 OCT 11 5%	EUR	1.000.000,00	1.034.550,00	1,31
BEI 15 AP 30 4%	EUR	1.000.000,00	1.008.550,00	1,27
BUNDES 04 LG 20 3%	EUR	1.000.000,00	1.006.300,00	1,27
INTESA SANPAOLO 06/19.12.2016 5,50%	GBP	500.000,00	559.026,97	0,71
NEDERLANDSE GASUNIE 09/31.03.2017 5,125%	EUR	500.000,00	553.480,00	0,70
BUNDES 04 LG 15 3,25%	EUR	500.000,00	531.775,00	0,67
FINLAND 15 ST 12 4,25%	EUR	500.000,00	528.650,00	0,67
QUEBEC 27 FB 13 4,25%	EUR	500.000,00	526.860,00	0,67
ACEA SPA 04/23.07.2014 4,875%	EUR	500.000,00	523.915,00	0,66
CANADA 13 GE 20 3,50%	EUR	500.000,00	519.725,00	0,66
BANCA POP VICENZA 07/29.10.12 5,25%	EUR	500.000,00	513.200,00	0,65
TENNET 09 FB 15 3,5%	EUR	500.000,00	510.510,00	0,64
ENEL FINANCE 14 SE 22 5%	EUR	500.000,00	505.965,00	0,64
A2A 09/02.11.2016 4,50%	EUR	500.000,00	502.680,00	0,63
ATLANTIA 09 GN 11 TV	EUR	500.000,00	499.875,00	0,63
BANCA POP MILANO 24 SE 12 FLOAT	EUR	500.000,00	498.495,00	0,63
CREDITO EMILIANO 01/10/2012 FRN	EUR	500.000,00	498.410,00	0,63
UBI BANCA 25.06.2014 4,939%	EUR	482.000,00	492.825,72	0,62
BANCA INTESA 08 FB 16 TV	EUR	500.000,00	489.250,00	0,62
EDISON 17 MZ 15 3,25%	EUR	500.000,00	487.460,00	0,62
ENEL 20 GN 14 TV	EUR	500.000,00	487.005,00	0,61
ONTARIO 03 DC 19 4%	EUR	400.000,00	416.116,00	0,53
BANCA LOMB E PIEM 31 MZ 11 TV	EUR	400.000,00	399.396,00	0,50
GENERALI 16 ST 24 5,125%	EUR	400.000,00	398.772,00	0,50
INTESA SANPAOLO 01 GN 49 9,50% PERPETUAL	EUR	400.000,00	382.400,00	0,48
INTESA SANPAOLO PERPETUAL TV EU	EUR	400.000,00	378.200,00	0,48
BANCA POP. EMILIA 06/23.03.2016 FRN	EUR	400.000,00	368.000,00	0,46
ING BANK NV 06/18.03.2016 FRN	EUR	400.000,00	350.000,00	0,44
TOTALE			68.498.167,62	

Operazioni stipulate e non ancora regolate

Operazioni stipulate e non ancora regolate				
Contratto	Sottostante	Controvalore	Quantità	Tipo Controparte

Al termine dell'esercizio non sono presenti operazioni di titoli ed opzioni stipulate ma non ancora regolate.

Prospetto degli strumenti finanziari derivati

Operazioni in essere alla fine dell'esercizio						
Tipologia Contratto	Posizione	Sottostante	Finalità	Controvalore	Quantità	Tipo Controparte

Al termine dell'esercizio non sono presenti operazioni in strumenti finanziari derivati.

Ripartizione degli strumenti finanziari per Paese di residenza dell'emittente

	Paesi di residenza dell'emittente			
	Italia	Altri Paesi dell'UE	Altri Paesi dell'OCSE	Altri Paesi
Titoli di debito:				
- di Stato e di organismi internazionali	14.269.445	40.441.719	1.462.701	
- di banche	6.106.073	491.000		
- di altri	4.215.735	2.719.136		
Titoli di debito non quotati:				
- di Stato e di organismi internazionali	1.898.489			
- di banche	309.779			
- di altri		204.000		
Titoli di capitale:				
- con diritto di voto				
- con voto limitato				
- altri				
Parti di O.I.C.R.:				
- aperti armonizzati				
- aperti non armonizzati				
- altri				
Totali				
- in valore assoluto	26.799.521	43.855.855	1.462.701	
- in percentuale del totale delle attività	33,84	55,37	1,85	

Composizione per valuta degli investimenti e attività di copertura del rischio di cambio

La tabella seguente illustra la composizione per valuta degli investimenti e le eventuali correlate operazioni di copertura del rischio di cambio in essere al 30 dicembre 2010.

Valuta di denominazione	INVESTIMENTI			OPERAZIONI DI COPERTURA			
	Importo in Valuta	Importo in Euro	% su tot attività	Posizione netta	Tipo	Ammontare operazioni	% copertura
Corona Norvegese	49.999,35	6.394,60	0,01				
Franchi Svizzeri	9.699,00	7.774,75	0,01				
Sterlina Inglese	7.110.092	8.265.627	10,44	V	DAT	7.100.000	99,86

Investimenti per Tipologia di strumento finanziario

	In % del Patrimonio		In % del Patrimonio
Componente Obbligazionaria:	91,22		-
- Titoli di Stato	73,45	- Titoli	-
- di cui emittenti Governativi	57,00	- Strumenti derivati	-
- di cui emittenti Sovranazionali	16,45	- OICR	-
- Corporate	17,77		
- Strumenti derivati	-		
- OICR	-		

Investimenti per aree geografiche

	In % del Patrimonio		In % del Patrimonio
Componente Obbligazionaria e Liquidità:	91,61	Componente Azionaria:	-
- Paesi area Euro	89,69	- Paesi area Euro	-
- Altri Paesi UE	0,07	- Altri Paesi UE	-
- Nord America	1,85	- Nord America	-
- Altro		- Altro	-

Ripartizione dei titoli di debito per durata finanziaria (Duration)

Valuta	Duration in anni					
	Minore o pari a 1		Compreso tra 1 e 3,6		Maggiore di 3,6	
	Titoli di debito	Strumenti finanziari derivati	Titoli di debito	Strumenti finanziari derivati	Titoli di debito	Strumenti finanziari derivati
Euro	17.377.284		18.993.378		27.524.482	
Sterlina Inglese	559.027		5.765.417		1.898.488	
Totale	17.936.311		24.758.795		29.422.970	

Operazioni in conflitto di interesse

Relativamente alle operazioni in conflitto di interesse si rimanda a quanto descritto nella Relazione degli Amministratori.

Crediti per operazioni pronti contro termine

Non ci sono operazioni di pronti contro termine in essere al 30 dicembre 2010.

Prospetto di sintesi dei movimenti del portafoglio titoli e altri strumenti finanziari

Categoria	Rimanenze iniziali	Acquisti	Vendite	Utile/Perdite	Plus/Minusvalenze	Rimanenze finali
Titoli emessi da stati o da organismi internazionali	46.107.458	9.966.809	-11.423.774	119.832	298.117	45.068.442
Titoli di debito quotati	12.012.212	19.743.145	-6.881.021	30.327	-267.296	24.637.367
Titoli di capitale quotati						
Titoli di debito non quotati	531.799	1.865.409	-80.000	8.440	86.819	2.412.267
Titoli di capitale non quotati						
Quote di O.I.C.R.						
Opzioni acquistate						
Totale	58.651.469	31.575.363	-18.384.795	158.599	117.440	72.118.076

Prospetto di sintesi sulle commissioni di negoziazione

	Importo	% sui volumi negoziati
Commissioni di negoziazione	-	-

Gli oneri corrisposti ad alcune controparti per l'intermediazione di titoli di debito sono inclusi nel prezzo di acquisto o dedotti dal prezzo di vendita dello strumento stesso; non è possibile pertanto fornire una ripartizione di tali oneri.

Ratei e risconti attivi

Di seguito si forniscono dettagli sui ratei e sui risconti attivi in essere alla fine dell'esercizio.

	Importo
Ratei attivi per:	
- Titoli di Stato e di Organismi Internazionali	6.402.501
- Titoli di debito quotati	239.842
- Titoli di debito non quotati	0
Totale	6.642.343

Garanzie di risultato rilasciate al Fondo Pensione

Non sono state rilasciate garanzie di risultato al fondo Pensione.

Altre attività della gestione finanziaria

Di seguito si forniscono dettagli sulle altre attività della gestione finanziaria in essere alla fine dell'esercizio.

Rateo interessi su conto corrente euro	4.297
Rateo interessi su conti correnti valutari	21
Impegno liquidità per acquisto divisa a termine	0
Rateo plusvalenza copertura rischi cambio	125.288
Liquidità da ricevere per vendite divisa a termine	
Totale	129.606

Voce 20. Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali

Per questa linea di investimento non sono previste garanzie sulle posizioni individuali.

Voce 30. Crediti di imposta

Si rimanda a quanto indicato per la corrispondente voce 40 delle passività.

Passività

Voce 10. Passività della gestione previdenziale

Debiti della gestione previdenziale

Al 30 dicembre 2010 non esistono debiti nei confronti degli iscritti.

Voce 20. Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali

Si rimanda a quanto indicato per la corrispondente voce 20. delle attività

Voce 30. Passività della gestione finanziaria

Ratei e risconti passivi

Di seguito si forniscono dettagli sui ratei e sui risconti passivi in essere alla fine dell'esercizio.

- Commissione società di gestione	-42.397
- Comparto Difesa - Classe 0	-33.093
- Comparto Difesa - Classe A	-9.304
- Altri ratei e risconti passivi	-7.056
Totale	-49.453

Altre passività della gestione finanziaria

Di seguito si forniscono dettagli sulle altre attività della gestione finanziaria in essere alla fine dell'esercizio.

Rateo passivo su c/c in euro	-3
Sopravvenienze passive	-4
Totale	-7

Voce 40. Debiti di imposta

Nella tabella seguente viene evidenziata la posizione della linea nei confronti dell'Erario.

	Crediti	Debiti
Situazione al 30-12-2009		
- Comparto Difesa - Classe 0:		
- Comparto Difesa - Classe A:		
Esercizio facoltà L.77/83		
credito/debito dell'esercizio - Comparto Difesa - Classe 0:		
credito/debito dell'esercizio - Comparto Difesa - Classe A:		
Compensazione credito/debito dell'esercizio		
- con credito dell'esercizio precedente - Comparto Difesa - Classe 0:		
- con credito dell'esercizio precedente - Comparto Difesa - Classe A:		
- con credito/debito di altre linee/comparti del fondo Pensione		
Situazione al 30-12-2010 post esercizio facoltà L.77/83		-87.338
- Comparto Difesa - Classe 0:		-50.574
- Comparto Difesa - Classe A:		-36.764

Conti d'ordine

Nella tabella seguente sono evidenziate le componenti previdenziali relative al mese di dicembre contabilizzate nel mese di gennaio 2011.

Descrizione	Contribuzioni	Anticipazioni	Riscatti	Trasferimenti	Prestazioni	Premio
Comparto Difesa - Classe 0	1.885.516		4.050	4.658	20.521	397
Comparto Difesa - Classe A	2.115.926					
Totale	4.001.442		4.050	4.658	20.521	397

Informazioni sul Conto Economico**Voce 10. Saldo della gestione previdenziale**

Tale voce si riferisce al saldo della gestione previdenziale dell'esercizio relativo alla fase di accumulo delle contribuzioni. Nelle tabelle seguenti è illustrato il dettaglio delle voci componenti tale saldo.

Contributi per le prestazioni

	Contributi a carico del lavoratore	Contributi a carico del datore di lavoro	Quota TFR	Totale Contributi per le prestazioni
Comparto Difesa - Classe 0	8.118.759	745.243	21.287	8.885.289
Comparto Difesa - Classe A	1.529.120	2.674.094	2.373.753	6.576.967

	Versamenti e piani di accumulo	Ricezioni da altri fondi pensione	Switch in entrata da altre linee	Totale Contributi per le prestazioni
Comparto Difesa - Classe 0	7.500.492	933.382	451.415	8.885.289
Comparto Difesa - Classe A	5.019.227	921.610	636.130	6.576.967

Anticipazioni – Trasferimenti – Riscatti

	Anticipazioni	Riscatti	Trasferimenti verso altri fondi pensione	Trasferimenti verso altre linee
Comparto Difesa - Classe 0	286.855	285.423	299.938	19.248
Comparto Difesa - Classe A	543.787	447.022	88.922	17.512
Totale	830.642	732.445	388.860	36.760

Prestazioni

	Prestazioni
Comparto Difesa - Classe 0	807.110
Comparto Difesa - Classe A	873.933
Totale	1.681.043

Premi per prestazioni accessorie

	Premi
Comparto Difesa - Classe 0	3.791
Comparto Difesa - Classe A	-
Totale	3.791

Voce 20. Risultato della gestione finanziaria

Nelle tabelle seguenti si illustrano la composizione e il dettaglio delle voci "Dividendi e interessi", "Profitti e perdite da operazioni finanziarie", "Altri ricavi" e "Altri oneri".

	Dividendi e interessi	Profitti e perdite da operazioni finanziarie
Titoli emessi da stati o da organismi internazionali	2.571.524	49.362
Titoli di debito quotati	498.272	-223.271
Titoli di capitale quotati	10.139	
Titoli di debito non quotati		61.980
Titoli di capitale non quotati		
Depositi bancari	4.319	
Quote di O.I.C.R.		
Opzioni acquistate		
Altri strumenti finanziari		5.880
Risultato gestione cambi – Titoli		387.699
Risultato gestione cambi - Liquidità		-169.617
Risultato gestione cambi - Operazioni a termine		-232.010
Totale	3.084.254	-119.707

Profitti e perdite da operazioni finanziarie

	Plusvalenze	Minusvalenze	Utili	Perdite	Totale

Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	1.010.484	-1.080.684	175.117	-55.285	49.632
Titoli di debito quotati	33.079	-286.677	50.293	-19.966	-223.271
Titoli di capitale quotati					
Titoli di debito non quotati	53.540		8.440,28		61.980
Titoli di capitale non quotati					
Quote di O.I.C.R.					
Opzioni acquistate					
Altri strumenti finanziari			112.200	-106.320	5.880
Risultato gestione cambi - Titoli	387.699				387.699
Risultato gestione cambi - Liquidità	1.644	-694,5	191.256	-361.822	-169.617
Risultato gestione cambi - Operazioni a termine	125.287		825.217	-1.182.514	-232.010
Totale	1.611.733	-1.368.055	1.362.522	-1.725.907	-119.707

Altri oneri:	-667
- Interessi passivi margini futures	-2
- Sopravvenienze passive	-180
- Commissioni futures	-21
- Bolli e spese	-464
Altri ricavi:	
- Sopravvenienze attive	
Totale	-667

Proventi e oneri per operazioni di pronti contro termine

Nel corso dell'esercizio non sono state poste in essere operazioni di pronti contro termine.

Voce 30. Oneri di gestione

Nella tabella seguente è illustrato il dettaglio delle voci che la compongono.

Commissione società di gestione	-479.260
Commissione società di gestione - Comparto Difesa - Classe 0	-376.346
Commissione società di gestione - Comparto Difesa - Classe A	-102.914
Altri oneri di gestione	-21.808
Contributo Covip	-5.795
Compenso organismo di sorveglianza	-16.013
Totale	-501.068

Voce 50. Imposta sostitutiva

Ritenuta fiscale dell'11% sul risultato della gestione della linea	
- Debito di imposta - Comparto Valorizzazione - Classe 0	-50.574
- Debito di imposta - Comparto Valorizzazione - Classe A	-36.764
Credito di imposta sul risultato della gestione della linea	
- Credito di imposta - Comparto Difesa - Classe 0	
- Credito di imposta - Comparto Difesa - Classe A	
Totale	-87.338

RENDICONTO DEL FONDO PENSIONE APERTO CARIGE

Linea di investimento “Valorizzazione dei contributi versati”

Stato Patrimoniale al 30 dicembre 2010– Fase di accumulo

	Situazione al 30.12.2010	Situazione a fine esercizio precedente
10. Investimenti	97.243.262	96.935.344
a) Depositi bancari	264.044	195.715
b) Crediti per operazioni pronti contro termine		
c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	50.755.783	46.840.989
d) Titoli di debito quotati	14.591.275	10.281.950
e) Titoli di capitale quotati	21.102.940	19.623.493
f) Titoli di debito non quotati	5.456.485	174.000
g) Titoli di capitale non quotati		
h) Quote di O.I.C.R.		
i) Opzioni acquistate		
l) Ratei e risconti attivi	4.792.362	3.633.494
m) Garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione		
n) Altre attività della gestione finanziaria	280.373	16.185.703
20. Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali		
30. Crediti di imposta		387.869
- Comparto Valorizzazione - Classe 0		259.828
- Comparto Valorizzazione - Classe A		128.041
TOTALE ATTIVITA'	97.243.262	97.323.213
10. Passività della gestione previdenziale		
a) Debiti della gestione previdenziale		
20. Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali		
30. Passività della gestione finanziaria	-148.672	-16.145.080
a) Debiti per operazioni pronti contro termine		
b) Opzioni emesse		
c) Ratei e risconti passivi	-84.516	-72.354
Commissione di gestione - Comparto Valorizzazione - Classe 0	-56.341	-47.140
Commissione di gestione - Comparto Valorizzazione - Classe A	-19.080	-15.428
Altri ratei e risconti passivi	-9.095	-9.786
d) Altre passività della gestione finanziaria	-64.156	-16.072.726
40. Debiti di imposta	-298.772	-547.913
- Comparto Valorizzazione - Classe 0	-166.807	-322.313
- Comparto Valorizzazione - Classe A	-131.965	-225.600
TOTALE PASSIVITA'	-447.444	-16.692.993
100. Attivo netto destinato alle prestazioni	96.795.818	80.630.220
Attivo netto destinato alle prestazioni - Comparto Valorizzazione - Classe 0	57.645.614	48.762.581
Attivo netto destinato alle prestazioni - Comparto Valorizzazione - Classe A	39.150.204	31.867.639
CONTI D'ORDINE	4.237.169	2.211.200
- Comparto Valorizzazione - Classe 0	1.419.473	1.268.152
- Comparto Valorizzazione - Classe A	2.817.696	943.048

(*) Con riferimento alla voci “10 - n) Altre attività della gestione finanziaria” e “30 - d) Altre passività della gestione finanziaria” si fa presente che, a seguito del cambiamento del sistema contabile avvenuto in data 1 ottobre 2010, nella situazione patrimoniale del comparto al 30 dicembre 2010 non si evidenzia nelle due voci sopra menzionate il controvalore, al cambio spot alla data del rendiconto, delle operazioni a termine in divisa aperte a tale data, come invece avveniva nell'esercizio precedente. Alla data del 30 dicembre 2010 l'ammontare di tali attività da gestione finanziaria relative a operazioni di divisa a termine da regolare, corrispondenti ad identico importo compreso nella voce delle altre passività da gestione finanziaria, ammonta ad euro 16.027.089.

RENDICONTO DEL FONDO PENSIONE APERTO CARIGE

Linea di investimento "Valorizzazione dei contributi versati"

Conto Economico al 30 dicembre 2010 – Fase di accumulo

	Situazione al 30.12.2009	Situazione a fine esercizio precedente
10. Saldo della gestione previdenziale	12.053.403	14.369.707
– Comparto Valorizzazione – Classe 0	6.518.169	7.540.977
– Comparto Valorizzazione – Classe A	5.535.234	6.828.730
a) Contributi per le prestazioni	16.346.453	17.014.122
– Comparto Valorizzazione – Classe 0	8.814.357	9.060.906
– Comparto Valorizzazione – Classe A	7.532.097	7.953.216
b) Anticipazioni	-1.393.536	-550.740
– Comparto Valorizzazione – Classe 0	-560.758	-286.117
– Comparto Valorizzazione – Classe A	-832.778	-264.623
c) Trasferimenti e riscatti	-2.088.836	-1.604.691
– Comparto Valorizzazione – Classe 0	-1.161.713	-910.866
– Comparto Valorizzazione – Classe A	-927.123	-693.825
d) Trasformazioni in rendita		
– Comparto Valorizzazione – Classe 0		
– Comparto Valorizzazione – Classe A		
e) Erogazioni in forma di capitale	-802.018	-479.068
– Comparto Valorizzazione – Classe 0	-565.056	-313.030
– Comparto Valorizzazione – Classe A	-236.962	-166.038
f) Premi per prestazioni accessorie	-8.660	-9.916
– Comparto Valorizzazione – Classe 0	-8.660	-9.916
– Comparto Valorizzazione – Classe A	-	-
20. Risultato della gestione finanziaria	5.294.277	6.770.648
a) Dividendi e interessi	3.889.900	3.008.104
b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	1.430.529	3.828.001
c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli		
d) Proventi e oneri per operazioni pronti contro termine		
e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione		
f) Altri ricavi	5.953	4.604
g) Altri oneri	-32.105	-70.061
30. Oneri di gestione	- 883.311	-700.160
Società di gestione	- 855.759	-670.878
a) Comparto Valorizzazione – Classe 0	- 643.010	-509.950
a) Comparto Valorizzazione - Classe A	-212.749	-160.928
b) Altri oneri	-27.552	-29.282
40. Variazioni dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10) + (20) + (30)	16.464.369	20.440.195
50. Imposta sostitutiva	- 298.772	-547.913
- Comparto Valorizzazione – Classe 0	-166.807	-322.313
- Comparto Valorizzazione - Classe A	-131.965	-225.600
Variazioni dell'attivo netto destinato alle prestazioni (40) + 50)	16.165.597	19.892.282

Nota Integrativa al Rendiconto al 30 dicembre 2010 – Fase di accumulo

Movimentazione delle quote

La tabella seguente illustra la movimentazione delle quote avvenuta nell'esercizio chiuso al 30 dicembre 2010.

	Numero	Controvalore
Quote in essere all'inizio dell'esercizio	6.743.022,924	80.630.220
- Comparto Valorizzazione - Classe 0	4.099.063,338	48.762.581
- Comparto Valorizzazione - Classe A	2.643.959,586	31.867.639
Quote emesse nell'esercizio	1.329.471,067	16.346.454
- Comparto Valorizzazione - Classe 0	722.783,722	8.814.357
- Comparto Valorizzazione - Classe A	606.687,345	7.532.097
Quote annullate nell'esercizio	348.609,963	4.293.051
- Comparto Valorizzazione - Classe 0	187.781,820	2.296.188
- Comparto Valorizzazione - Classe A	160.828,143	1.996.863
Quote in essere alla fine dell'esercizio	7.723.884,028	96.795.818
- Comparto Valorizzazione - Classe 0	4.634.065,240	57.645.614
- Comparto Valorizzazione - Classe A	3.089.818,788	39.150.204

Informazioni sullo Stato Patrimoniale

Attività

Voce 10. Investimenti

Per l'evidenza delle principali caratteristiche strutturali del fondo e delle politiche d'investimento si rimanda alle informazioni generali.

Depositi bancari

Di seguito si forniscono dettagli sulle disponibilità liquide in essere alla fine dell'esercizio.

	Situazione al 30/12/2010
Liquidità disponibile	264.044
Totale	264.044

Elenco dei primi cinquanta titoli in portafoglio alla data del Rendiconto in ordine decrescente di valore

Titoli	Divisa	Quantità	Ctv in Euro	% su totale attività
ITALY 07 MZ 11 9,25%	EUR	10.514.000,00	10.660.985,72	10,96
CECA/ECS 92/26.05.2017 9,875%	GBP	3.320.000,00	5.252.485,47	5,40
BUNDES 04 LG 39 4,25%	EUR	4.400.000,00	5.040.200,00	5,18
ITALY 28 AP 14 10,5%	GBP	2.250.000,00	3.195.120,32	3,29
FRANCE 25 OCT 38 4%	EUR	3.000.000,00	3.068.550,00	3,16
FINLAND LG 15 4,25%	EUR	2.500.000,00	2.748.000,00	2,83
BUNDES 15 AP 16 1,50% IDX	EUR	2.150.000,00	2.487.895,31	2,56
BUNDES 04 GE 37 4%	EUR	2.000.000,00	2.171.700,00	2,23
NETHERLANDS 15 LUG 12 5%	EUR	2.000.000,00	2.128.700,00	2,19
SWEDEN 07 MG 14 3,125%	EUR	1.500.000,00	1.568.100,00	1,61
BIRS 15 MZ 16 6,25%	DEM	2.547.000,00	1.537.513,77	1,58
NETHERLANDS 15 LG 19 4%	EUR	1.200.000,00	1.289.220,00	1,33
GLAXOSMITHKLINE PLC	GBP	86.130,00	1.260.609,97	1,30
BIRS 20 DC 15 ZC	DEM	7.297.000,00	1.146.831,91	1,18
FINLAND 4 LG 25 4%	EUR	1.000.000,00	1.059.200,00	1,09
VODAFONE GROUP PLC	GBP	540.210,00	1.048.768,54	1,08
NETHERLANDS 15 GE 23 3,75%	EUR	1.000.000,00	1.040.500,00	1,07
FRANCE 25 OCT 11 5%	EUR	1.000.000,00	1.034.550,00	1,06
BEI 15 AP 30 4%	EUR	1.000.000,00	1.008.550,00	1,04
BG GROUP PLC	GBP	62.170,00	954.015,35	0,98
ENI	EUR	58.060,00	948.700,40	0,98
RIO TINTO PLC	GBP	17.460,00	930.442,22	0,96
CREDITO EMILIANO 01/10/2012 FRN	EUR	900.000,00	897.138,00	0,92
NETHERLANDS 15 GE 37 4%	EUR	800.000,00	862.640,00	0,89
BIRS 25 FB 13 5,375%	LIT	1.550.000.000,00	860.234,11	0,88
FINLAND 15 ST 12 4,25%	EUR	800.000,00	845.840,00	0,87
EUROCOM 27 GE 15 3,125%	EUR	800.000,00	824.536,00	0,85
BANCA POP VICENZA 07/29.10.12 5,25%	EUR	800.000,00	821.120,00	0,84
BUNDES 15 AP 20 1,75% IDX	EUR	750.000,00	819.644,46	0,84
O.A.T. 25 AP 16 3,25%	EUR	750.000,00	782.437,50	0,80
TOTAL SA	EUR	19.360,00	776.723,20	0,80
DENMARK 03/14 3,125%	EUR	700.000,00	730.982,00	0,75
REPSOL	EUR	32.150,00	670.327,50	0,69
SAINSBURY (J) PLC	GBP	141.230,00	624.058,63	0,64
NATIONAL GRID PLC	GBP	92.660,00	608.074,52	0,63
RECKITT BENCKISER GROUP PLC	GBP	14.380,00	597.801,44	0,61
INTESA SANPAOLO 06/19.12.2016 5,50%	GBP	500.000,00	559.026,97	0,57
ASTRAZENECA PLC	GBP	16.160,00	557.202,51	0,57
NEDERLANDSE GASUNIE 09/31.03.2017 5,125%	EUR	500.000,00	553.480,00	0,57
SIEMENS FIN 20FEB17	EUR	500.000,00	552.210,00	0,57
O.A.T. 25 AP 19 4,25%	EUR	500.000,00	540.950,00	0,56
SABMILLER PLC	GBP	20.330,00	539.801,44	0,56
BAYER CAPITAL CORP 26 ST 14 4,625%	EUR	500.000,00	536.525,00	0,55
SCHNEIDER 17 GE 14 4,5%	EUR	500.000,00	532.420,00	0,55
NETHERLANDS 15 LUG 15 3,25%	EUR	500.000,00	528.750,00	0,54
B.E.I. 15 OT 2013 3,625%	EUR	500.000,00	526.825,00	0,54
BAYER. HYPO 05 FB 14 6	EUR	500.000,00	524.330,00	0,54
ONTARIO 03 DC 19 4%	EUR	500.000,00	520.145,00	0,53
CANADA 13 GE 20 3,50%	EUR	500.000,00	519.725,00	0,53
TENNET HOLDING 10/09.02.2022 4,50%	EUR	500.000,00	513.650,00	0,53
TOTALE			69.807.237,26	

Operazioni stipulate e non ancora regolate

Operazioni stipulate e non ancora regolate				
Contratto	Sottostante	Controvalore	Quantità	Tipo Controparte

Al termine dell'esercizio non sono presenti operazioni di titoli ed opzioni stipulate ma non ancora regolate.

Prospetto degli strumenti finanziari derivati

Operazioni in essere alla fine dell'esercizio						
Tipologia Contratto	Posizione	Sottostante	Finalità	Controvalore	Quantità	Tipo Controparte
Futures su Indici	Short	Swiss Market	Copertura	152.898	- 3	Caboto SIM
Futures su Indici	Short	FT-SE 100	Copertura	551.592	- 8	Caboto SIM
Futures su Indici	Short	DJ EUROSTOXX50	Copertura	223.520	- 3	Caboto SIM

Ripartizione degli strumenti finanziari per Paese di residenza dell'emittente

	Paesi di residenza dell'emittente			
	Italia	Altri Paesi dell'UE	Altri Paesi dell'OCSE	Altri Paesi
Titoli di debito:				
- di Stato e di organismi internazionali	14.742.181	34.973.732	1.039.870	
- di banche	5.447.476	709.980		
- di altri	1.538.451	6.895.368		
Titoli di debito non quotati:				
- di Stato e di organismi internazionali		5.252.485		
- di banche				
- di altri		204.000		
Titoli di capitale:				
- con diritto di voto	2.826.374	15.709.662	2.454.602	
- con voto limitato				
- altri	112.302			
Parti di O.I.C.R.:				
- aperti armonizzati				
- aperti non armonizzati				
- altri				
Totali				
- in valore assoluto	24.666.784	63.745.227	3.494.472	
- in percentuale del totale delle attività	25,37	65,55	3,59	

Composizione per valuta degli investimenti e attività di copertura del rischio di cambio

La tabella seguente illustra la composizione per valuta degli investimenti e le eventuali correlate operazioni di copertura del rischio di cambio in essere al 30 dicembre 2010.

Valuta di denominazione	INVESTIMENTI			OPERAZIONI DI COPERTURA			
	Importo in Valuta	Importo in Euro	% su tot attività	Posizione netta	Tipo	Ammontare operazioni	% copertura
Franco Svizzero	3.118.715	2.499.972	2,57	V	DAT	2.900.000	92,99
Sterlina Inglese	14.571.416	16.939.568	17,42	V	DAT	13.600.000	93,33
Corona Norvegese	43.543	5.569	0,01				

	In % del Patrimonio		In % del Patrimonio
Componente Obbligazionaria:	73,15	Componente Azionaria:	20,84
- Titoli di Stato	57,86	- Titoli	21,80
- di cui emittenti Governativi	45,99	- Strumenti Derivati	-0,96
- di cui emittenti Sovranazionali	11,88	- OICR	-
- Corporate	15,29		-
- Strumenti derivati	-		-
- OICR	-		-

Investimenti per
Tipologia di strumento
finanziario

	In % del Patrimonio		In % del Patrimonio
Componente Obbligazionaria e Liquidità:	73,42	Componente Azionaria:	20,84
- Paesi area Euro	72,28	- Paesi area Euro	12,66
- Altri Paesi UE	0,01	- Altri Paesi UE	8,19
- Nord America	1,07	- Nord America	
- Altro	0,05	- Altro	

Investimenti per
aree geografiche

Ripartizione dei titoli di debito per durata finanziaria (Duration)

Valuta	Duration in anni					
	Minore o pari a 1		Compreso tra 1 e 3,6		Maggiore di 3,6	
	Titoli di debito	Strumenti finanziari derivati	Titoli di debito	Strumenti finanziari derivati	Titoli di debito	Strumenti finanziari derivati
-Euro	14.876.181		15.089.996		31.830.734	
-Sterlina inglese	559.027		3.195.120		5.252.485	
Totale	15.435.208		18.285.116		37.083.219	

Operazioni in conflitto di interesse

Relativamente alle operazioni in conflitto di interesse si rimanda a quanto descritto nella Relazione degli Amministratori.

Crediti per operazioni pronti contro termine

Non ci sono operazioni di pronti contro termine in essere al 30 dicembre 2010

Prospetto di sintesi dei movimenti del portafoglio titoli e altri strumenti finanziari

Categoria	Rimanenze iniziali	Acquisti	Vendite	Utile/ Perdite	Plus/ Minusvalenze	Rimanenze finali
Titoli emessi da stati o da organismi internazionali	46.840.989	17.579.129	-15.071.900	576.934	830.631	50.755.783
Titoli di debito quotati	10.281.950	9.549.644	-5.041.770	12.122	-210.671	14.591.275
Titoli di capitale quotati	19.623.493	15.098.468	-14.758.805	-610.581	1.750.365	21.102.940
Titoli di debito non quotati	174.000	5.252.485			30.000	5.456.485
Titoli di capitale non quotati						
Quote di O.I.C.R.						
Opzioni acquistate						
Totale	76.920.432	47.479.726	-34.872.475	-21.525	2.400.325	91.906.483

Prospetto di sintesi sui costi delle negoziazioni

	Importo	% sui volumi negoziati
Commissioni di negoziazione	36.512	0,07%

Gli oneri corrisposti ad alcune controparti per l'intermediazione di titoli di debito sono inclusi nel prezzo di acquisto o dedotti dal prezzo di vendita dello strumento stesso; non è possibile pertanto fornire una ripartizione di tali oneri.

Ratei e risconti attivi

Di seguito si forniscono dettagli sui ratei e sui risconti attivi in essere alla fine dell'esercizio.

	Importo
Ratei attivi per:	
- Titoli di Stato e di Organismi Internazionali	4.499.550
- Titoli di debito quotati	291.009
- Titoli di debito non quotati	1.803
Totale	4.792.362

Garanzie di risultato rilasciate al Fondo Pensione

Non sono state rilasciate garanzie di risultato al fondo Pensione.

Altre attività della gestione finanziaria

Di seguito si forniscono dettagli sulle altre attività della gestione finanziaria in essere alla fine dell'esercizio.

Rateo interessi su conto corrente euro	3.841
Rateo interessi su conti correnti valutarî	106
Dividendi esteri da incassare	60.781
Rateo plusvalenza copertura rischi cambio	215.644
Sopravvenienze attive	1
Totale	280.373

Voce 20. Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali

Per questa linea di investimento non sono previste garanzie sulle posizioni individuali.

Voce 30. Crediti di imposta

Si rimanda a quanto indicato per la corrispondente voce 40 delle passività.

Passività

Voce 10. Passività della gestione previdenziale

Debiti della gestione previdenziale

Al 30 dicembre 2010 non esistono debiti nei confronti degli iscritti.

Voce 20. Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali

Per questa linea di investimento non sono previste garanzie sulle posizioni individuali.

Voce 30. Passività della gestione finanziaria

Società di Gestione: **Carige Asset Management SGR S.p.A.**

Banca Depositaria: **Banca Carige S.p.A.**

Fondo Pensione: **Linea – Valorizzazione dei contributi versati**

Ratei e risconti passivi

Di seguito si forniscono dettagli sui ratei e sui risconti passivi in essere alla fine dell'esercizio.

- Commissione società di gestione	-74.421
- Comparto Valorizzazione - Classe 0	-56.341
- Comparto Valorizzazione - Classe A	-19.080
- Altri ratei e risconti passivi	-9.095
Totale	-84.516

Altre passività della gestione finanziaria

Di seguito si forniscono dettagli sulle altre attività della gestione finanziaria in essere alla fine dell'esercizio.

Bolli e spese su conti correnti	0
Rateo minusvalenza copertura rischi cambio	-64.156
Totale	-64.156

Voce 40. Debiti di imposta

Nella tabella seguente viene evidenziata la posizione della linea nei confronti dell'Erario.

	Crediti	Debiti
Situazione al 30-12-2009		
- Comparto Valorizzazione - Classe 0:		
- Comparto Valorizzazione - Classe A:		
Esercizio facoltà L.77/83		
credito/debito dell'esercizio - Comparto Valorizzazione - Classe 0:		
credito/debito dell'esercizio - Comparto Valorizzazione - Classe A:		
Compensazione credito/debito dell'esercizio		
- con credito dell'esercizio precedente - Comparto Valorizzazione - Classe 0:		
- con credito dell'esercizio precedente - Comparto Valorizzazione - Classe A:		
- con credito/debito di altre linee/comparti del fondo Pensione		
Situazione al 30-12-2010 post esercizio facoltà L.77/83		-298.772
- Comparto Valorizzazione - Classe 0:		-166.807
- Comparto Valorizzazione - Classe A:		-131.965

Nella tabella seguente sono evidenziate le componenti previdenziali relative al mese di dicembre contabilizzate nel mese di gennaio 2011.

Descrizione	Contribuzioni	Anticipazioni	Riscatti	Trasferimenti	Prestazioni	Premio
Comparto Valorizzazione - Classe 0	1.446.708	15.896	10.054			1.285
Comparto Valorizzazione - Classe A	2.882.561	20.628	44.237			
Totale	4.329.269	36.524	54.291			1.285

Informazioni sul Conto Economico

Voce 10. Saldo della gestione previdenziale

Tale voce si riferisce al saldo della gestione previdenziale dell'esercizio relativo alla fase di accumulo delle contribuzioni. Nelle tabelle seguenti è illustrato il dettaglio delle voci componenti tale saldo.

	Contributi a carico del lavoratore	Contributi a carico del datore di lavoro	Quota TFR	Totale Contributi per le prestazioni
Comparto Valorizzazione - Classe 0	7.873.844	928.047	12.466	8.814.357
Comparto Valorizzazione - Classe A	1.408.759	3.754.335	2.369.003	7.532.097

	Versamenti e piani di accumulo	Ricezioni da altri fondi pensione	Switch in entrata da altre linee	Totale Contributi per le prestazioni
Comparto Valorizzazione - Classe 0	8.321.125	427.768	65.464	8.814.357
Comparto Valorizzazione - Classe A	6.482.186	980.035	69.876	7.532.097

Anticipazioni – Trasferimenti – Riscatti

	Anticipazioni	Riscatti	Trasferimenti verso altri fondi pensione	Trasferimenti verso altre linee
Comparto Valorizzazione - Classe 0	560.758	350.056	514.673	296.985
Comparto Valorizzazione - Classe A	832.778	438.569	108.295	380.258
Totale	1.393.536	788.625	622.968	677.243

Prestazioni

	Prestazioni
Comparto Valorizzazione - Classe 0	565.056
Comparto Valorizzazione - Classe A	236.962
Totale	802.018

Premi per prestazioni accessorie

	Premio
Comparto Valorizzazione - Classe 0	8.660
Comparto Valorizzazione - Classe A	-
Totale	8.660

Voce 20. Risultato della gestione finanziaria

Nelle tabelle seguenti si illustrano la composizione e il dettaglio delle voci "Dividendi e interessi", "Profitti e perdite da operazioni finanziarie", "Altri ricavi" e "Altri oneri".

	Dividendi e interessi	Profitti e perdite da operazioni finanziarie
Titoli emessi da stati o da organismi internazionali	2.832.437	1.013.666
Titoli di debito quotati	552.100	-217.930
Titoli di capitale quotati	492.029	678.866
Titoli di debito non quotati	9.387	30.000
Titoli di capitale non quotati		
Depositi bancari	3.947	
Quote di O.I.C.R.		
Opzioni acquistate		
Altri strumenti finanziari		-61.321
Risultato gestione cambi – Titoli		875.844
Risultato gestione cambi - Liquidità		121.459
Risultato gestione cambi - Operazioni a termine		-1.010.055
Totale	3.889.900	1.430.529

Profitti e perdite da operazioni finanziarie

	Plusvalenze	Minusvalenze	Utili	Perdite	Totale
Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	1.427.181	-989.806	598.719	-22.428	1.013.666
Titoli di debito quotati	52.999	-283.051	24.171	-12.049	-217.930
Titoli di capitale quotati	2.086.992	-715.653	463.287	-1.155.760	678.866
Titoli di debito non quotati	30.000				30.000
Titoli di capitale non quotati					
Quote di O.I.C.R.					
Opzioni acquistate					
Altri strumenti finanziari			616.592	-677.913	-61.321
Risultato gestione cambi – Titoli	809.699	-18.037	84.182		875.844
Risultato gestione cambi - Liquidità	1.788	-778	819.514	-699.065	121.459
Risultato gestione cambi - Operazioni a termine	215.644	-64.156	1.700.607	-2.862.150	-1.010.055
Totale	4.624.303	-2.071.481	4.307.072	-5.429.365	1.430.529

Altri oneri:	-32.105
- Interessi passivi margini futures	-188
- Sopravvenienze passive	-176
- Commissioni futures	-15.638
- interessi passivi su conti correnti	-15
- Bolli e spese operazioni in titoli	-16.088
Altri ricavi:	5.953
- Sopravvenienze attive	5.953
Totale	-26.152

Proventi e oneri per operazioni di pronti contro termine

Nel corso dell'esercizio non sono state poste in essere operazioni di pronti contro termine.

Voce 30. Oneri di gestione

Nella tabella seguente è illustrato il dettaglio delle voci che la compongono.

Commissione società di gestione	-855.759
- Comparto Valorizzazione - Classe 0	-643.010
- Comparto Valorizzazione - Classe A	-212.749
Altri oneri di gestione	-27.552
Contributo Covip	-7.432
Compenso organismo di sorveglianza	-20.120
Totale	-883.311

Voce 50. Imposta sostitutiva

Ritenuta fiscale dell'11% sul risultato della gestione della linea	
--	--

Società di Gestione: **Carige Asset Management SGR S.p.A.**

Banca Depositaria: **Banca Carige S.p.A.**

Fondo Pensione: **Linea – Valorizzazione dei contributi versati**

- Debito di imposta - Comparto Valorizzazione - Classe 0	-166.807
- Debito di imposta - Comparto Valorizzazione - Classe A	-131.965
Credito di imposta sul risultato della gestione della linea	
- Credito di imposta - Comparto Valorizzazione - Classe 0	
- Credito di imposta - Comparto Valorizzazione - Classe A	
Totale	-298.772

RENDICONTO DEL FONDO PENSIONE APERTO CARIGE**Linea di investimento “Rivalutazione del capitale nel lungo periodo”****Stato Patrimoniale al 30 dicembre 2010 – Fase di accumulo**

	Situazione al 30.12.2010	Situazione a fine esercizio precedente
10. Investimenti	88.360.378	100.187.286
a) Depositi bancari	211.309	212.803
b) Crediti per operazioni pronti contro termine		
c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	23.687.346	22.356.011
d) Titoli di debito quotati	7.675.334	5.507.740
e) Titoli di capitale quotati	47.504.978	43.411.492
f) Titoli di debito non quotati	5.350.457	232.000
g) Titoli di capitale non quotati		
h) Quote di O.I.C.R.		
i) Opzioni acquistate		
l) Ratei e risconti attivi	3.476.638	2.851.596
m) Garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione		
n) Altre attività della gestione finanziaria	454.316	25.615.644
20. Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali		
30. Crediti di imposta	214.066	1.507.985
- Comparto Rivalutazione - Classe 0	214.066	1.025.507
- Comparto Rivalutazione - Classe A		482.478
TOTALE ATTIVITA'	88.574.444	101.695.271
10. Passività della gestione previdenziale		
a) Debiti della gestione previdenziale		
20. Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali		
30. Passività della gestione finanziaria	-246.473	-25.524.165
a) Debiti per operazioni pronti contro termine		
b) Opzioni emesse		
c) Ratei e risconti passivi	-99.067	-85.416
Commissione di gestione - Comparto Rivalutazione - Classe 0	-72.329	-61.595
Commissione di gestione - Comparto Rivalutazione - Classe A	-17.690	-14.884
Altri ratei e risconti passivi	-9.048	-8.937
d) Altre passività della gestione finanziaria	-147.406	-25.438.749
40. Debiti di imposta	-237.014	-956.550
- Comparto Rivalutazione - Classe 0	-133.350	-604.127
- Comparto Rivalutazione - Classe A	-103.664	-352.423
TOTALE PASSIVITA'	-483.487	-26.480.715
100. Attivo netto destinato alle prestazioni	88.090.957	75.214.556
Attivo netto destinato alle prestazioni - Comparto Rivalutazione - Classe 0	56.428.077	48.555.362
Attivo netto destinato alle prestazioni - Comparto Rivalutazione - Classe A	31.662.880	26.659.194
CONTI D'ORDINE	2.430.600	1.824.399
- Comparto Rivalutazione - Classe 0	1.199.242	1.014.824
- Comparto Rivalutazione - Classe A	1.231.358	809.575

(*) Con riferimento alla voci “10 - n) Altre attività della gestione finanziaria” e “30 - d) Altre passività della gestione finanziaria” si fa presente che, a seguito del cambiamento del sistema contabile avvenuto in data 1 ottobre 2010, nella situazione patrimoniale del comparto al 30 dicembre 2010 non si evidenzia nelle due voci sopra menzionate il controvalore, al cambio spot alla data del rendiconto, delle operazioni a termine in divisa aperte a tale data, come invece avveniva nell'esercizio precedente. Alla data del 30 dicembre 2010 l'ammontare di tali attività da gestione finanziaria relative a operazioni di divisa a termine da regolare, corrispondenti ad identico importo compreso nella voce delle altre passività da gestione finanziaria, ammonta ad euro 29.839.799.

RENDICONTO DEL FONDO PENSIONE APERTO CARIGE**Linea di investimento “Rivalutazione del capitale nel lungo periodo”****Conto Economico al 30 dicembre 2010 – Fase di accumulo**

	Situazione al 30.12.2010	Situazione a fine esercizio precedente
10. Saldo della gestione previdenziale	9.532.974	11.458.661
- Comparto Rivalutazione - Classe 0	5.879.078	6.557.438
- Comparto Rivalutazione - Classe A	3.653.896	4.901.223
a) Contributi per le prestazioni	13.496.614	13.729.136
- Comparto Rivalutazione - Classe 0	7.906.987	8.005.693
- Comparto Rivalutazione - Classe A	5.589.627	5.723.443
b) Anticipazioni	-1.540.153	-593.922
- Comparto Rivalutazione - Classe 0	-644.391	-359.237
- Comparto Rivalutazione - Classe A	-895.762	-234.685
c) Trasferimenti e riscatti	-2.035.134	-1.306.856
- Comparto Rivalutazione - Classe 0	-1.062.239	-794.460
- Comparto Rivalutazione - Classe A	-972.895	-512.396
d) Trasformazioni in rendita		
- Comparto Rivalutazione - Classe 0		
- Comparto Rivalutazione - Classe A		
e) Erogazioni in forma di capitale	-377.997	-358.348
- Comparto Rivalutazione - Classe 0	-310.923	-283.209
- Comparto Rivalutazione - Classe A	-67.074	-75.139
f) Premi per prestazioni accessorie	-10.356	-11.349
- Comparto Rivalutazione - Classe 0	-10.356	-11.349
- Comparto Rivalutazione - Classe A		
20. Risultato della gestione finanziaria	4.631.640	10.437.754
a) Dividendi e interessi	3.236.116	2.477.746
b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	1.453.250	8.063.904
c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli		
d) Proventi e oneri per operazioni pronti contro termine		
e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione		
f) Altri ricavi	13.056	9.830
g) Altri oneri	-70.782	-113.726
30. Oneri di gestione	- 1.051.199	-827.581
a) Società di gestione	-1.025.988	-804.189
Società di gestione - Comparto Rivalutazione - Classe 0	-825.655	-652.029
Società di gestione - Comparto Rivalutazione - Classe A	-200.333	-152.160
b) Altri oneri	-25.211	-23.392
40. Variazioni dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10) + (20) + (30)	13.113.415	21.068.834
50. Imposta sostitutiva	-237.014	-956.550
- Comparto Rivalutazione - Classe 0	-133.350	-604.127
- Comparto Rivalutazione - Classe A	-103.664	-352.423
Variazioni dell'attivo netto destinato alle prestazioni (40) + (50)	12.876.401	20.112.284

Nota Integrativa al Rendiconto al 30 dicembre 2010 – Fase di accumulo**Movimentazione delle quote**

La tabella seguente illustra la movimentazione delle quote avvenuta nell'esercizio chiuso al 30 dicembre 2010

	Numero	Controvalore
Quote in essere all'inizio dell'esercizio	7.507.486,829	75.214.556
- Comparto Rivalutazione - Classe 0	4.880.584,146	48.555.362
- Comparto Rivalutazione - Classe A	2.626.902,683	26.659.194
Quote emesse nell'esercizio	1.341.757,836	13.496.614
- Comparto Rivalutazione - Classe 0	793.171,547	7.906.987
- Comparto Rivalutazione - Classe A	548.586,289	5.589.627
Quote annullate nell'esercizio	393.301,555	3.963.640
- Comparto Rivalutazione - Classe 0	203.156,130	2.027.909
- Comparto Rivalutazione - Classe A	190.145,425	1.935.731
Quote in essere alla fine dell'esercizio	8.455.943,110	88.090.957
- Comparto Rivalutazione - Classe 0	5.470.599,563	56.428.077
- Comparto Rivalutazione - Classe A	2.985.343,547	31.662.880

Informazioni sullo Stato Patrimoniale**Attività****Voce 10. Investimenti**

Per l'evidenza delle principali caratteristiche strutturali del fondo e delle politiche d'investimento si rimanda alle informazioni generali.

Depositi bancari

Di seguito si forniscono dettagli sulle disponibilità liquide in essere alla fine dell'esercizio.

	Situazione al 30/12/2010
Liquidità disponibile	211.309
Totale	212.309

Elenco dei primi cinquanta titoli in portafoglio alla data del Rendiconto in ordine decrescente di valore

Titoli	Divisa	Quantità	Ctv in Euro	% su totale attività
ITALY 07 MZ 11 9,25%	EUR	8.622.000,00	8.742.535,56	9,87
CECA/ECS 92/26.05.2017 9,875%	GBP	3.210.000,00	5.078.457,34	5,73
GLAXOSMITHKLINE PLC	GBP	190.700,00	2.791.110,21	3,15
ITALY 28 AP 14 10,5%	GBP	1.750.000,00	2.485.093,58	2,81
ENI	EUR	137.840,00	2.252.305,60	2,54
VODAFONE GROUP PLC	GBP	1.144.180,00	2.221.321,32	2,51
BG GROUP PLC	GBP	137.650,00	2.112.276,21	2,38
RIO TINTO PLC	GBP	38.660,00	2.060.188,79	2,33
TOTAL SA	EUR	44.000,00	1.765.280,00	1,99
REPSOL	EUR	73.050,00	1.523.092,50	1,72
SAINSBURY (J) PLC	GBP	320.940,00	1.418.150,36	1,60
NATIONAL GRID PLC	GBP	205.970,00	1.351.663,16	1,53
RECKITT BENCKISER GROUP PLC	GBP	31.970,00	1.329.048,13	1,50
BUNDES 04 LG 40 4,75%	EUR	1.000.000,00	1.239.650,00	1,40
ASTRAZENECA PLC	GBP	35.930,00	1.238.879,10	1,40
BIRS 15 MZ 16 6,25%	DEM	2.017.000,00	1.217.575,68	1,37
SABMILLER PLC	GBP	45.010,00	1.195.103,93	1,35
BUNDES 04 LG 39 4,25%	EUR	1.000.000,00	1.145.500,00	1,29
NETHERLANDS 15 GE 37 4%	EUR	1.000.000,00	1.078.300,00	1,22
SIEMENS	EUR	11.620,00	1.077.174,00	1,22
DAIMLER AG	EUR	21.040,00	1.067.359,20	1,21
FINLAND 4 LG 25 4%	EUR	1.000.000,00	1.059.200,00	1,20
FRANCE 25 OCT 11 5%	EUR	1.000.000,00	1.034.550,00	1,17
VOESTALPINE AG NPV	EUR	28.700,00	1.023.155,00	1,16
BEI 15 AP 30 4%	EUR	1.000.000,00	1.008.550,00	1,14
BIRS 20 DC 15 ZC	DEM	6.352.000,00	998.311,13	1,13
NETHERLANDS 15 LG 19 4%	EUR	900.000,00	966.915,00	1,09
BASF	EUR	16.030,00	956.991,00	1,08
SCHINDLER-HLDG AG PTG CERT CHF0,10(PO	CHF	10.580,00	937.994,39	1,06
SWATCH GROUP CHF0,45(REGD)	CHF	15.440,00	933.207,21	1,05
UNITED UTILITES GROUP PLC	GBP	132.630,00	924.339,51	1,04
AUTOSTRADA MERIDIONALI	EUR	37.849,00	874.311,90	0,99
SWISS REINSURANCE NOM	CHF	20.930,00	843.911,02	0,95
BRITISH AMERICAN TOBACCO PLC	GBP	29.040,00	841.457,80	0,95
UMICORE	EUR	20.220,00	796.566,90	0,90
MTU AERO ENGINES GMBH	EUR	15.640,00	791.540,40	0,89
UNIONE DI BANCHE ITALIANE	EUR	117.410,00	769.035,50	0,87
CREDIT AGRICOLE SA	EUR	78.620,00	754.830,62	0,85
SCHNEIDER	EUR	6.460,00	734.502,00	0,83
BNP PARIBAS	EUR	14.980,00	725.406,50	0,82
TERNA SPA	EUR	219.290,00	692.956,40	0,78
ABB AG	CHF	39.600,00	661.216,83	0,75
SAP AG	EUR	17.180,00	654.558,00	0,74
SOLVAY SA	EUR	8.060,00	645.122,40	0,73
SAINT GOBAIN	EUR	15.540,00	605.438,40	0,68
VINCI SA	EUR	13.690,00	562.932,80	0,64
INTESA SANPAOLO 06/19.12.2016 5,50%	GBP	500.000,00	559.026,97	0,63
SIEMENS FIN 20FEB17	EUR	500.000,00	552.210,00	0,62
RICHEMONT(CIE FIN) CHF1	CHF	12.450,00	548.897,80	0,62
B.M.W.	EUR	9.290,00	546.716,50	0,62
TOTALE			67.393.916,65	

Operazioni stipulate e non ancora regolate

Operazioni stipulate e non ancora regolate				
Contratto	Sottostante	Controvalore	Quantità	Tipo Controparte

Al termine dell'esercizio non sono presenti operazioni di titoli ed opzioni stipulate ma non ancora regolate.

Prospetto degli strumenti finanziari derivati

Operazioni in essere alla fine dell'esercizio						
Tipologia Contratto	Posizione	Sottostante	Finalità	Controvalore	Quantità	Tipo Controparte
Futures su Indici	Short	DJ EUROSTOXX 50	Copertura	391.160	-14	Caboto SIM
Futures su Indici	Short	FT-SE 100	Copertura	965.287	- 14	Caboto SIM
Futures su Indici	Short	Swiss Market	Copertura	560.625	- 11	Caboto SIM

Al termine dell'esercizio non sono presenti operazioni in strumenti finanziari derivati.

Ripartizione degli strumenti finanziari per Paese di residenza dell'emittente

	Paesi di residenza dell'emittente			
	Italia	Altri Paesi dell'UE	Altri Paesi dell'OCSE	Altri Paesi
Titoli di debito:				
- di Stato e di organismi internazionali	11.227.629	11.939.571	520.145	
- di banche	3.336.863	733.480		
- di altri	886.232	2.718.759		
Titoli di debito non quotati:				
- di Stato e di organismi internazionali		5.078.457		
- di banche				
- di altri		272.000		
Titoli di capitale:				
- con diritto di voto	6.562.334	35.008.887		5.627.748
- con voto limitato				
- altri	306.009			
Parti di O.I.C.R.:				
- aperti armonizzati				
- aperti non armonizzati				
- altri				
Totali in valore assoluto	22.319.068	55.751.154	520.145	5.627.748
- in percentuale del totale delle attività	25,20	62,94	0,59	6,35

Composizione per valuta degli investimenti e attività di copertura del rischio di cambio

La tabella seguente illustra la composizione per valuta degli investimenti e le eventuali correlate operazioni di copertura del rischio di cambio in essere al 30 dicembre 2010.

Valuta di denominazione	INVESTIMENTI			OPERAZIONI DI COPERTURA			
	Importo in Valuta	Importo in Euro	% su tot attività	Posizione netta	Tipo	Ammontare operazioni	% copertura
Franco Svizzero	7.040.180	5.643.430	7,95	V	DAT	6.700.000	95,17
Sterlina Inglese	22.063.671	25.649.467	24,91	V	DAT	20.900.000	94,73
Corona Norvegese	13.425	1.717	0,02	V	DAT		

Investimenti per Tipologia di strumento finanziario

	In % del Patrimonio		In % del Patrimonio
Componente Obbligazionaria:	41,68	Componente Azionaria:	51,75
- Titoli di Stato	32,65	- Titoli	53,93
- di cui emittenti Governativi	21,88	- Strumenti derivati	-2,18
- di cui emittenti Sovranazionali	10,77	- OICR	
- Corporate	9,02		
- Strumenti derivati	-		
- OICR	-		

Investimenti per aree

geografiche

	In % del Patrimonio		In % del Patrimonio
Componente Obbligazionaria e Liquidità:	41,90	Componente Azionaria:	51,75
- Paesi area Euro	41,26	- Paesi area Euro	27,25
- Altri Paesi UE	0,05	- Altri Paesi UE	18,75
- Nord America	0,59	- Nord America	-
- Altro		- Altro	5,75

Ripartizione dei titoli di debito per durata finanziaria (Duration)

Valuta	Duration in anni					
	Minore o pari a 1		Compreso tra 1 e 3,6		Maggiore di 3,6	
	Titoli di debito	Strumenti finanziari derivati	Titoli di debito	Strumenti finanziari derivati	Titoli di debito	Strumenti finanziari derivati
Euro	10.091.898		5.128.652		15.893.984	
Sterlina	5.078.458				520.145	
Totale	15.170.356		5.128.652		16.414.129	

Operazioni in conflitto di interesse

Relativamente alle operazioni in conflitto di interesse si rimanda a quanto descritto nella Relazione degli Amministratori.

Crediti per operazioni pronti contro termine

Non ci sono operazioni di pronti contro termine in essere al 30 dicembre 2010.

Prospetto di sintesi dei movimenti del portafoglio titoli e altri strumenti finanziari

Categoria	Rimanenze iniziali	Acquisti	Vendite	Utile/Perdite	Plus/Minusvalenze	Rimanenze finali
Titoli emessi da stati o da organismi internazionali	22.356.011	15.371.441	-14.348.858	408.428	-99.676	23.687.346
Titoli di debito quotati	5.507.740	6.461.943	-4.164.928	16.744	-146.165	7.675.334
Titoli di capitale quotati	43.411.492	35.068.372	-33.500.236	-1.474.709	4.000.059	47.504.978
Titoli di debito non quotati	232.000	4.772.653			345.804	5.350.457
Titoli di capitale non quotati						
Quote di O.I.C.R.						
Opzioni acquistate						
Totale	71.507.243	61.674.409	52.014.022	-1.049.537	4.100.022	84.218.115

Prospetto di sintesi sui costi delle negoziazioni

	Importo	% sui volumi negoziati
Commissioni di negoziazione	82.800	0,10%

Gli oneri corrisposti ad alcune controparti per l'intermediazione di titoli di debito sono inclusi nel prezzo di acquisto o dedotti dal prezzo di

Società di Gestione: **Carige Asset Management SGR S.p.A.**

Banca Depositaria: **Banca Carige S.p.A.**

Fondo Pensione: **Linea – Rivalutazione del capitale nel lungo periodo**

vendita dello strumento stesso; non è possibile pertanto fornire una ripartizione di tali oneri.

Ratei e risconti attivi

Di seguito si forniscono dettagli sui ratei e sui risconti attivi in essere alla fine dell'esercizio.

	Importo
Ratei attivi per:	
- Titoli di Stato e di Organismi internazionali	3.293.676
- Titoli di debito quotati	180.558
- Titoli di debito non quotati	2.404
Totale	3.476.638

Garanzie di risultato rilasciate al Fondo Pensione

Non sono state rilasciate garanzie di risultato al fondo Pensione.

Altre attività della gestione finanziaria

Di seguito si forniscono dettagli sulle altre attività della gestione finanziaria in essere alla fine dell'esercizio.

Rateo interessi su conto corrente euro	3.634
Rateo interessi su conti valutari	131
Dividendi esteri da incassare	135.291
Rateo plusvalenza copertura rischi cambio	315.259
Sopravvenienze attive	1
Totale	454.316

Voce 20. Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali

Per questa linea di investimento non sono previste garanzie sulle posizioni individuali.

Voce 30. Crediti di imposta

Si rimanda a quanto indicato per la corrispondente voce 40 delle passività.

Passività

Voce 10. Passività della gestione previdenziale

Debiti della gestione previdenziale

Al 30 dicembre 2010 non esistono debiti nei confronti degli iscritti.

Voce 20. Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali

Si rimanda a quanto indicato per la corrispondente voce 20. delle attività

Voce 30. Passività della gestione finanziaria

Ratei e risconti passivi

Di seguito si forniscono dettagli sui ratei e sui risconti passivi in essere alla fine dell'esercizio.

- Commissione società di gestione	-90.019
- Comparto Rivalutazione - Classe 0	-72.329

- Comparto Rivalutazione - Classe A	-17.690
- Altri ratei e risconti passivi	-9.048
Totale	-99.067

Altre passività della gestione finanziaria

Di seguito si forniscono dettagli sulle altre attività della gestione finanziaria in essere alla fine dell'esercizio.

Rateo minusvalenza copertura rischi cambio	-147.311
Rateo interessi su conti correnti euro	-25
Rateo interessi su conti correnti valutarî	-70
Totale	-147.406

Voce 40. Debiti di imposta

Nella tabella seguente viene evidenziata la posizione della linea nei confronti dell'Erario.

	Crediti	Debiti
Situazione al 30-12-2009	214.066	-
- Comparto Rivalutazione - Classe 0:	214.066	
- Comparto Rivalutazione - Classe A:		
Esercizio facoltà L.77/83		
credito/debito dell'esercizio - Comparto Rivalutazione - Classe 0:		
credito/debito dell'esercizio - Comparto Rivalutazione - Classe A:		
Compensazione credito/debito dell'esercizio		
- con credito dell'esercizio precedente - Comparto Rivalutazione - Classe 0:		
- con credito dell'esercizio precedente - Comparto Rivalutazione - Classe A:		
- con credito/debito di altre linee/comparti del fondo Pensione		
Situazione al 30-12-2010 post esercizio facoltà L.77/83		-237.014
- Comparto Rivalutazione - Classe 0:		-133.350
- Comparto Rivalutazione - Classe A:		-103.664

Conti d'ordine

Nella tabella seguente sono evidenziate le componenti previdenziali relative al mese di dicembre contabilizzate nel mese di gennaio 2011.

Descrizione	Contribuzioni	Anticipazioni	Riscatti	Trasferimenti	Prestazioni	Premio
Comparto Rivalutazione - Classe 0	1.257.474	46.339	1.672	9.328		893
Comparto Rivalutazione - Classe A	1.231.358					
Totale	2.488.832	46.339	1.672	9.328		893

Informazioni sul Conto Economico**Voce 10. Saldo della gestione previdenziale**

Tale voce si riferisce al saldo della gestione previdenziale dell'esercizio relativo alla fase di accumulo delle contribuzioni. Nelle tabelle seguenti è illustrato il dettaglio delle voci componenti tale saldo.

	Contributi a carico del lavoratore	Contributi a carico del datore di lavoro	Quota TFR	Totale Contributi per le prestazioni
Comparto Rivalutazione - Classe 0	7.168.017	724.804	14.165	7.906.987
Comparto Rivalutazione - Classe A	781.122	3.100.754	1.707.751	5.589.627

	Versamenti e piani di accumulo	Ricezioni da altri fondi pensione	Switch in entrata da altre linee	Totale Contributi per le prestazioni
Comparto Rivalutazione - Classe 0	7.310.000	589.390	7.597	7.906.987
Comparto Rivalutazione - Classe A	5.371.776	99.723	118.128	5.589.627

Anticipazioni – Trasferimenti – Riscatti

	Anticipazioni	Riscatti	Trasferimenti verso altri fondi pensione	Trasferimenti verso altre linee
Comparto Rivalutazione - Classe 0	644.391	360.292	385.747	316.200
Comparto Rivalutazione - Classe A	895.762	574.010	75.203	323.682
Totale	1.540.153	934.302	460.950	639.882

Prestazioni

	Prestazioni
Comparto Rivalutazione - Classe 0	310.923
Comparto Rivalutazione - Classe A	67.074
Totale	377.997

Premi per prestazioni accessorie

	Premi
Comparto Rivalutazione - Classe 0	10.356
Comparto Rivalutazione - Classe A	-
Totale	10.356

Voce 20. Risultato della gestione finanziaria

Nelle tabelle seguenti si illustrano la composizione e il dettaglio delle voci "Dividendi e interessi", "Profitti e perdite da operazioni finanziarie", "Altri ricavi" e "Altri oneri".

	Dividendi e interessi	Profitti e perdite da operazioni finanziarie
Titoli emessi da stati o da organismi internazionali	1.439.926	202.387
Titoli di debito quotati	308.169	-148.802
Titoli di capitale quotati	1.090.251	1.454.092
Titoli di debito non quotati	394.005	102.788
Titoli di capitale non quotati		
Depositi bancari	3.765	
Quote di O.I.C.R.		
Opzioni acquistate		
Altri strumenti finanziari		-135.506
Risultato gestione cambi - Liquidità		652.312
Risultato gestione cambi - Titoli		1.251.325
Risultato gestione cambi - Operazioni a termine		-1.925.345
Totale	3.236.116	1.453.250

Profitti e perdite da operazioni finanziarie

	Plusvalenze	Minusvalenze	Utili	Perdite	Totale
Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	524.168	-730.210	420.980	-12.551	202.387
Titoli di debito quotati	46.474	-212.020	20.173	-3.429	-148.802
Titoli di capitale quotati	4.621.266	-1.504.059	1.031.928	-2.695.043	1.454.091
Titoli di debito non quotati	102.788				102.788

Titoli di capitale non quotati					
Quote di O.I.C.R.					
Opzioni acquistate					
Altri strumenti finanziari			790.332	-925.839	-135.507
Risultato gestione cambi - Liquidità	635	-2.076	1.650.558	-996.805	652.312
Risultato gestione cambi - Titoli	1.288.801	-37.186		-290	1.251.325
Risultato gestione cambi - Operazioni a termine	315.259	-147.311	2.617.025	-4.710.318	-1.925.345
Totale	6.899.391	-2.632.862	6.530.995	-9.344.275	1.453.250

Altri oneri:					-70.782
- Interessi passivi margini futures					-308
- Interessi passivi conti correnti					-95
- Commissioni futures					-36.255
- Sopravvenienze passive					-123
- Bolli e spese operazioni in titoli					-34.001
Altri ricavi:					13.056
- Sopravvenienze attive					13.056
Totale					-57.726

Proventi e oneri per operazioni di pronti contro termine

Nel corso dell'esercizio non sono state poste in essere operazioni di pronti contro termine.

Voce 30. Oneri di gestione

Nella tabella seguente è illustrato il dettaglio delle voci che la compongono.

Commissione società di gestione					-1.025.988
- Comparto Rivalutazione - Classe 0					-825.655
- Comparto Rivalutazione - Classe A					-200.333
Altri oneri di gestione					-25.211
Contributo Covip					-6.251
Compenso organismo di sorveglianza					-18.960
Totale					-1.051.199

Voce 50. Imposta sostitutiva

Ritenuta fiscale sul risultato della gestione della linea					
- Debito di imposta - Comparto Rivalutazione - Classe 0					-133.350
- Debito di imposta - Comparto Rivalutazione - Classe A					-103.664
Credito di imposta sul risultato della gestione della linea					
- Credito di imposta - Comparto Rivalutazione - Classe 0					
- Credito di imposta - Comparto Rivalutazione - Classe A					
Totale					-237.013

RENDICONTO DEL FONDO PENSIONE APERTO CARIGE**Linea di investimento "Obiettivo TFR"****Stato Patrimoniale al 30 dicembre 2010 – Fase di accumulo**

	Situazione al 30.12.2010	Situazione a fine esercizio precedente
10. Investimenti	8.825.739	6.219.333
a) Depositi bancari	715.460	76.514
b) Crediti per operazioni pronti contro termine		
c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	6.955.655	5.210.148
d) Titoli di debito quotati	538.007	441.727
e) Titoli di capitale quotati		
f) Titoli di debito non quotati	72.511	71.740
g) Titoli di capitale non quotati		
h) Quote di O.I.C.R.	456.441	345.094
i) Opzioni acquistate		
l) Ratei e risconti attivi	86.483	72.134
m) Garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione		
n) Altre attività della gestione finanziaria	1.182	1.976
20. Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali		
30. Crediti di imposta		
- Comparto Obiettivo TFR - Classe 0		
- Comparto Obiettivo TFR - Classe A		
TOTALE ATTIVITA'	8.825.739	6.219.333
10. Passività della gestione previdenziale		
a) Debiti della gestione previdenziale		
20. Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali		
30. Passività della gestione finanziaria	- 6.431	-4.388
a) Debiti per operazioni pronti contro termine		
b) Opzioni emesse		
c) Ratei e risconti passivi	-6.431	-4.351
Commissione di gestione - Comparto Obiettivo TFR - Classe 0	-2.494	-1.770
Commissione di gestione - Comparto Obiettivo TFR - Classe A	-3.375	-2.141
Altri ratei e risconti passivi	-562	-440
d) Altre passività della gestione finanziaria		-37
40. Debiti di imposta	- 1.928	-29.230
- Comparto Obiettivo TFR - Classe 0	- 49	-10.286
- Comparto Obiettivo TFR - Classe A	-1.879	-18.944
TOTALE PASSIVITA'	-8.359	-33.618
100. Attivo netto destinato alle prestazioni	8.817.380	6.185.715
Attivo netto destinato alle prestazioni - Comparto Obiettivo TFR - Classe 0	2.833.559	2.049.602
Attivo netto destinato alle prestazioni - Comparto Obiettivo TFR - Classe A	5.983.820	4.136.113
CONTI D'ORDINE	526.022	405.248
- Comparto Obiettivo TFR - Classe 0	229.667	200.449
- Comparto Obiettivo TFR - Classe A	296.355	204.799

RENDICONTO DEL FONDO PENSIONE APERTO CARIGE

Linea di investimento "Obiettivo TFR"

Conto Economico al 30 dicembre 2010 – Fase di accumulo

	Situazione al 30.12.2010	Situazione a fine esercizio precedente
10. Saldo della gestione previdenziale	2.616.067	2.651.646
- Comparto Obiettivo TFR - Classe 0	783.563	632.614
- Comparto Obiettivo TFR - Classe A	1.832.504	2.019.032
a) Contributi per le prestazioni	3.791.037	2.894.221
- Comparto Obiettivo TFR - Classe 0	900.741	689.292
- Comparto Obiettivo TFR - Classe A	2.890.296	2.204.929
b) Anticipazioni	-162.322	-61.346
- Comparto Obiettivo TFR - Classe 0	-9.138	
- Comparto Obiettivo TFR - Classe A	-153.184	-61.346
c) Trasferimenti e riscatti	-811.623	-155.376
- Comparto Obiettivo TFR - Classe 0	-60.915	-34.363
- Comparto Obiettivo TFR - Classe A	-750.708	-121.013
d) Trasformazioni in rendita		
- Comparto Obiettivo TFR - Classe 0		
- Comparto Obiettivo TFR - Classe A		
e) Erogazioni in forma di capitale	-201.025	-25.853
- Comparto Obiettivo TFR - Classe 0	-47.125	-22.315
- Comparto Obiettivo TFR - Classe A	-153.900	-3.538
f) Premi per prestazioni accessorie		
- Comparto Obiettivo TFR - Classe 0		
- Comparto Obiettivo TFR - Classe A		
20. Risultato della gestione finanziaria	83.837	305.877
a) Dividendi e interessi	278.093	174.985
b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	-195.332	130.488
c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli		
d) Proventi e oneri per operazioni pronti contro termine		
e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione		
f) Altri ricavi	1.423	725
g) Altri oneri	-347	-321
30. Oneri di gestione	- 66.312	-40.151
a) Società di gestione	-63.543	-37.865
a) Comparto Obiettivo TFR - Classe 0	-27.629	-18.084
a) Comparto Obiettivo TFR - Classe A	-35.914	-19.781
b) Altri oneri	-2.769	-2.286
40. Variazioni dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10) + (20) + (30)	2.633.592	2.917.372
50. Imposta sostitutiva	-1.928	-29.230
- Comparto Obiettivo TFR - Classe 0	- 49	-10.286
- Comparto Obiettivo TFR - Classe A	-1.879	-18.944
Variazioni dell'attivo netto destinato alle prestazioni (40) + (50)	2.631.664	2.888.142

Nota Integrativa al Rendiconto al 30 dicembre 2010 – Fase di accumulo

Movimentazione delle quote

La tabella seguente illustra la movimentazione delle quote avvenuta nell'esercizio chiuso al 30 dicembre 2010

	Numero	Controvalore
Quote in essere all'inizio dell'esercizio	561.862,434	6.185.715
- Comparto Obiettivo TFR - Classe 0	187.089,418	2.049.602
- Comparto Obiettivo TFR - Classe A	374.773,016	4.136.113
Quote emesse nell'esercizio	341.428,314	3.791.037
- Comparto Obiettivo TFR - Classe 0	81.782,400	900.741
- Comparto Obiettivo TFR - Classe A	259.645,914	2.890.296
Quote annullate nell'esercizio	105.318,350	1.174.970
- Comparto Obiettivo TFR - Classe 0	10.539,526	117.178
- Comparto Obiettivo TFR - Classe A	94.778,824	1.057.792
Quote in essere alla fine dell'esercizio	797.972,398	8.817.379
- Comparto Obiettivo TFR - Classe 0	258.332,292	2.833.559
- Comparto Obiettivo TFR - Classe A	539.640,106	5.983.820

Informazioni sullo Stato Patrimoniale

Attività

Voce 10. Investimenti

Per l'evidenza delle principali caratteristiche strutturali del fondo e delle politiche d'investimento si rimanda alle informazioni generali.

Depositi bancari

Di seguito si forniscono dettagli sulle disponibilità liquide in essere alla fine dell'esercizio.

	Situazione al 30/12/2010
Liquidità disponibile	715.460
Totale	715.460

Elenco dei titoli in portafoglio alla data del Rendiconto in ordine decrescente di valore

Titoli	Divisa	Quantità	Ctv in Euro	% su totale attività
BTP 15 AP 13 4,25%	EUR	800.000,00	823.200,00	9,33
BTP 01 LG 12 2,50%	EUR	770.000,00	769.199,20	8,72
BTP 15 OT 12 4,25%	EUR	660.000,00	676.368,00	7,66
BTP 01 AG 13 4,25%	EUR	600.000,00	616.980,00	6,99
BTP 01 FB 15 4,25%	EUR	550.000,00	562.732,50	6,38
BTP 01 AG 14 4,25%	EUR	500.000,00	512.775,00	5,81
BTP 15 AP 12 4%	EUR	500.000,00	509.000,00	5,77
BTP 15 DC 13 3,75%	EUR	495.000,00	501.286,50	5,68
LYXOR MSCI EUROPE-PARIGI	EUR	4.770,00	456.441,30	5,17
BUNDES 09 OT 15 1,75%	EUR	450.000,00	448.222,50	5,08
BTP 01 NV 13 2,25%	EUR	330.000,00	320.892,00	3,64
BUNDES 04 LG 14 4,25%	EUR	280.000,00	306.894,00	3,48
BTP 15 AP 15 3%	EUR	230.000,00	224.158,00	2,54
BUNDES 04 LG 15 3,25%	EUR	200.000,00	212.710,00	2,41
CASSA DD E PP 09/24.04.2012 3,50%	EUR	200.000,00	201.440,00	2,28
BEI 15 LG 15 2,50%	EUR	200.000,00	200.732,00	2,27
BTP 15 GN 15 3%	EUR	170.000,00	165.070,00	1,87
AUSTRIA 15 LG 15 3,5%	EUR	100.000,00	105.435,00	1,19
SANTANDER INTL 20 ST 2013 2,875%	EUR	100.000,00	96.342,00	1,09
IBERDROLA FINANZAS 05/22.06.2015 3,50%	EUR	80.000,00	77.959,20	0,88
HYPO ALPE ADRIA 03/29.10.2013 4,625%	EUR	70.000,00	72.510,90	0,82
KBC IFIMA 31 MZ 15 3,875%	EUR	60.000,00	58.725,60	0,67
GE CAP.EURO.FUND. 30.07.2014 4,75%	EUR	50.000,00	52.855,00	0,60
MEDIOB 20 GE 12 4,375%	EUR	50.000,00	50.686,00	0,57
TOTALE			8.022.614,70	

Operazioni stipulate e non ancora regolate

Operazioni stipulate e non ancora regolate				
Contratto	Sottostante	Controvalore	Quantità	Tipo Controparte

Al termine dell'esercizio non sono presenti operazioni di titoli ed opzioni stipulate ma non ancora regolate.

Prospetto degli strumenti finanziari derivati

Operazioni in essere alla fine dell'esercizio						
Tipologia Contratto	Posizione	Sottostante	Finalità	Controvalore	Quantità	Tipo Controparte

Al termine dell'esercizio non sono presenti operazioni in strumenti finanziari derivati.

Ripartizione degli strumenti finanziari per Paese di residenza dell'emittente

	Paesi di residenza dell'emittente			
	Italia	Altri Paesi dell'UE	Altri Paesi dell'OCSE	Altri Paesi
Titoli di debito:				
- di Stato e di organismi internazionali	5.883.101	1.072.553		
- di banche	50.686	155.068		
- di altri		332.254		
Titoli di debito non quotati:				
- di Stato e di organismi internazionali				
- di banche				
- di altri		72.511		
Titoli di capitale:				
- con diritto di voto				
- con voto limitato				
- altri				
Parti di O.I.C.R.:				
- aperti armonizzati		456.441		
- aperti non armonizzati				
- altri				
Totali				
- in valore assoluto	5.933.787	2.088.828		
- in percentuale del totale delle attività	73,96	26,04		

Composizione per valuta degli investimenti e attività di copertura del rischio di cambio

Valuta di denominazione	INVESTIMENTI			OPERAZIONI DI COPERTURA			
	Importo in Valuta	Importo in Euro	% su tot attività	Posizione netta	Tipo	Ammontare operazioni	% copertura

Al termine dell'esercizio non sono presenti strumenti finanziari in valuta.

Investimenti per Tipologia di strumento finanziario

	In % del Patrimonio		In % del Patrimonio
Componente Obbligazionaria:	85,81	Componente Azionaria:	5,18
- Titoli di Stato	78,89	- Titoli	-
- di cui emittenti Governativi	78,89	- Strumenti derivati	-
- di cui emittenti Sovranazionali	-	- OICR	5,18
- Corporate	6,92		
- Strumenti derivati	-		
- OICR	-		

Investimenti per aree geografiche

	In % del Patrimonio		In % del Patrimonio
Componente Obbligazionaria e Liquidità:	93,92	Componente Azionaria:	5,18
- Paesi area Euro	93,92	- Paesi area Euro	5,18
- Altri Paesi UE		- Altri Paesi UE	-
- Nord America		- Nord America	-
- Altro	-	- Altro	-

Ripartizione dei titoli di debito per durata finanziaria (Duration)

Valuta	Duration in anni					
	Minore o pari a 1		Compreso tra 1 e 3,6		Maggiore di 3,6	
	Titoli di debito	Strumenti finanziari derivati	Titoli di debito	Strumenti finanziari derivati	Titoli di debito	Strumenti finanziari derivati
-Euro	50.686		6.081.201		1.434.286	
Totale	50.686		6.081.201		1.434.286	

Operazioni in conflitto di interesse

Relativamente alle operazioni in conflitto di interesse si rimanda a quanto descritto nella Relazione degli Amministratori.

Crediti per operazioni pronti contro termine

Non ci sono operazioni di pronti contro termine in essere al 30 dicembre 2010.

Prospetto di sintesi dei movimenti del portafoglio titoli e altri strumenti finanziari

Categoria	Rimanenze iniziali	Acquisti	Vendite	Utile/ Perdite	Plus/ Minusvalenze	Rimanenze finali
Titoli emessi da stati o da organismi internazionali	5.210.148	6.897.276	-4.949.286	-38.664	-163.819	6.955.655
Titoli di debito quotati	441.727	404.709	-293.896	-1.478	-13.055	538.007
Titoli di capitale quotati						
Titoli di debito non quotati	71.740				771	72.511
Titoli di capitale non quotati						
Quote di O.I.C.R.	345.094			74.546	36.801	456.441
Opzioni acquistate						
Totale	6.068.709	7.301.985	-5.243.182	34.404	-139.302	8.022.614

Prospetto di sintesi sui costi delle negoziazioni

	Importo	% sui volumi negoziati
Commissioni di negoziazione		

Gli oneri corrisposti ad alcune controparti per l'intermediazione di titoli di debito sono inclusi nel prezzo di acquisto o dedotti dal prezzo di vendita dello strumento stesso; non è possibile pertanto fornire una ripartizione di tali oneri.

Ratei e risconti attivi

Di seguito si forniscono dettagli sui ratei e sui risconti attivi in essere alla fine dell'esercizio.

	Importo
Ratei attivi per:	
- Titoli di Stato e di organismi internazionali	74.075
- Titoli di debito quotati	11.858
- Titoli di debito non quotati	550
Totale	86.483

Garanzie di risultato rilasciate al Fondo Pensione

Al 30 dicembre 2010 non si rilevano differenze negative tra il valore corrente delle posizioni individuali ed il valore garantito.

Altre attività della gestione finanziaria

Di seguito si forniscono dettagli sulle altre attività della gestione finanziaria in essere alla fine dell'esercizio.

Rateo interessi su conto corrente euro	1.182
Totale	1.182

Voce 20. Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali

Al 30 dicembre 2010 non si rilevano differenze negative tra il valore corrente delle posizioni individuali ed il valore garantito.

Voce 30. Crediti di imposta

Si rimanda a quanto indicato per la corrispondente voce 40 delle passività.

Passività**Voce 10. Passività della gestione previdenziale****Debiti della gestione previdenziale**

Al 30 dicembre 2010 non esistono debiti nei confronti degli iscritti.

Voce 20. Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali

Si rimanda a quanto indicato per la corrispondente voce 20. delle attività

Voce 30. Passività della gestione finanziaria**Ratei e risconti passivi**

Di seguito si forniscono dettagli sui ratei e sui risconti passivi in essere alla fine dell'esercizio.

- Commissione società di gestione	-5.870
- Comparto Obiettivo TFR - Classe 0	-2.494
- Comparto Obiettivo TFR - Classe A	-3.376
- Altri ratei e risconti passivi	-561
Totale	-6.431

Altre passività della gestione finanziaria

Al 30 dicembre 2010 non esistono altre passività delle gestione finanziaria.

Voce 40. Debiti di imposta

Nella tabella seguente viene evidenziata la posizione della linea nei confronti dell'Erario.

	Crediti	Debiti
Situazione al 30-12-2009		
- Comparto Obiettivo TFR – Classe 0 :		
- Comparto Obiettivo TFR – Classe A:		
Esercizio facoltà L.77/83		
credito/debito dell'esercizio - Comparto Obiettivo TFR – Classe 0:		
credito/debito dell'esercizio - Comparto Obiettivo TFR – Classe A:		
Compensazione credito/debito dell'esercizio		
- con credito dell'esercizio precedente - Comparto Obiettivo TFR – Classe 0:		
- con credito dell'esercizio precedente - Comparto Obiettivo TFR – Classe A:		
- con credito/debito di altre linee/comparti del fondo Pensione		
Situazione al 30-12-2010 post esercizio facoltà L.77/83		-1.928
- Comparto Obiettivo TFR – Classe 0:		-49
- Comparto Obiettivo TFR – Classe A:		-1.879

Conti d'ordine

Nella tabella seguente sono evidenziate le componenti previdenziali relative al mese di dicembre contabilizzate nel mese di gennaio 2011.

Descrizione	Contribuzioni	Anticipazioni	Riscatti	Trasferimenti	Prestazioni	Premio
Comparto Obiettivo TFR - Classe 0	229.667					
Comparto Obiettivo TFR - Classe A	296.355					
Totale	526.022					

Informazioni sul Conto Economico**Voce 10. Saldo della gestione previdenziale**

Tale voce si riferisce al saldo della gestione previdenziale dell'esercizio relativo alla fase di accumulo delle contribuzioni. Nelle tabelle seguenti è illustrato il dettaglio delle voci componenti tale saldo.

	Contributi a carico del lavoratore	Contributi a carico del datore di lavoro	Quota TFR	Totale Contributi per le prestazioni
Comparto Obiettivo TFR - Classe 0	751.330	146.084	3.327	900.741
Comparto Obiettivo TFR - Classe A	690.939	1.026.471	1.172.886	2.890.296

	Versamenti e piani di accumulo	Ricezioni da altri fondi pensione	Switch in entrata da altre linee	Totale Contributi per le prestazioni
Comparto Obiettivo TFR - Classe 0	642.718	209.886	48.136	900.741
Comparto Obiettivo TFR - Classe A	1.467.035	793.281	629.981	2.890.296

Anticipazioni – Trasferimenti – Riscatti

	Anticipazioni	Riscatti	Trasferimenti verso altri fondi pensione	Trasferimenti verso altre linee
Comparto Obiettivo TFR - Classe 0	9.138	18.505	37.220	5.190
Comparto Obiettivo TFR - Classe A	153.184	85.363	2.929	662.416

Totale	162.322	103.869	40.148	667.606
---------------	----------------	----------------	---------------	----------------

Prestazioni

	Prestazioni
Comparto Obiettivo TFR - Classe 0	47.125
Comparto Obiettivo TFR - Classe A	153.900
Totale	201.025

Voce 20. Risultato della gestione finanziaria

Nelle tabelle seguenti si illustrano la composizione e il dettaglio delle voci "Dividendi e interessi", "Profitti e perdite da operazioni finanziarie", "Altri ricavi" e "Altri oneri".

	Dividendi e interessi	Profitti e perdite da operazioni finanziarie
Titoli emessi da stati o da organismi internazionali	239.740	-202.483
Titoli di debito quotati	22.962	-13.762
Titoli di capitale quotati		
Titoli di debito non quotati	3.238	
Titoli di capitale non quotati		
Depositi bancari	1.182	
Quote di O.I.C.R.	10.971	20.913
Opzioni acquistate		
Altri strumenti finanziari		
Risultato gestione cambi - Liquidità		
Risultato gestione cambi - Operazioni a termine		
Totale	278.093	-195.332

Profitti e perdite da operazioni finanziarie

	Plusvalenze	Minusvalenze	Utili	Perdite	Totale
Titoli emessi da stati o da organismi internazionali	3.286	-167.105	8.859	-47.523	-202.483
Titoli di debito quotati	1.722	-14.006		-1.478	-13.762
Titoli di capitale quotati					
Titoli di debito non quotati					
Titoli di capitale non quotati					
Quote di O.I.C.R.	36.801		3.444	-19.332	20.913
Depositi bancari					
Opzioni acquistate					
Altri strumenti finanziari					
Risultato gestione cambi - Liquidità					
Risultato gestione cambi - Operazioni a termine					
Totale	41.809	-181.111	12.303	-68.333	-195.332

Altri oneri:	-347
- Bolli e spese	-319
- Sopravvenienze passive	-28
Altri ricavi:	1.423
- Commissioni da retrocessione	1.423
Totale	1.076

Proventi e oneri per operazioni di pronti contro termine

Nell'esercizio non sono state effettuate operazioni di pronti contro termine.

Società di Gestione: **Carige Asset Management SGR S.p.A.**

Banca Depositaria: **Banca Carige S.p.A.**

Fondo Pensione: **Linea – Obiettivo TFR**

Voce 30. Oneri di gestione

Nella tabella seguente è illustrato il dettaglio delle voci che la compongono.

Commissione società di gestione	-63.543
Comparto Obiettivo TFR - Classe 0	-27.629
Comparto Obiettivo TFR - Classe A	-35.914
Altri oneri di gestione	-2.769
Contributo Covip	-915
Compenso organismo di sorveglianza	-1.854
Totale	-66.312

Voce 50. Imposta sostitutiva

Ritenuta fiscale sul risultato della gestione della linea	
- Debito di imposta - Comparto Obiettivo TFR - Classe 0	-49
- Debito di imposta - Comparto Obiettivo TFR - Classe A	-1.879
Credito di imposta sul risultato della gestione della linea	
- Credito di imposta - Comparto Obiettivo TFR - Classe 0	
- Credito di imposta - Comparto Obiettivo TFR - Classe A	
Totale	-1.928

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

Al Consiglio di Amministrazione di CARIGE ASSET MANAGEMENT SGR S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del rendiconto della fase di accumulo del comparto "Difesa del capitale" (stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa) del Fondo Pensione Aperto Carige per l'esercizio chiuso al 30 dicembre 2010. La responsabilità della redazione del rendiconto in conformità alla deliberazione della Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione del 17 giugno 1998 e successive modifiche compete agli Amministratori di Carige Asset Management SGR S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul rendiconto e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il rendiconto sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel rendiconto, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al rendiconto della fase di accumulo dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 23 marzo 2010.

3. A nostro giudizio, il rendiconto della fase di accumulo del comparto "Difesa del capitale" del Fondo Pensione Aperto Carige per l'esercizio chiuso al 30 dicembre 2010 è conforme alla deliberazione della Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione del 17 giugno 1998 e successive modifiche che ne disciplina i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni e la relativa variazione dell'esercizio del comparto "Difesa del capitale" del Fondo Pensione Aperto Carige.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Marco De Ponti
Socio

Milano, 22 marzo 2011

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Perugia
Roma Torino Treviso Verona

Sede Legale: Via Tortona, 25 - 20144 Milano - Capitale Sociale: Euro 10.328.220,00 i.v.
Codice Fiscale/Registro delle Imprese Milano n. 03049560166 - R.E.A. Milano n. 1720239
Partita IVA: IT 03049560166

Member of Deloitte Touche Tohmatsu Limited

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

Al Consiglio di Amministrazione di CARIGE ASSET MANAGEMENT SGR S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del rendiconto della fase di accumulo del comparto "Valorizzazione dei contributi versati" (stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa) del Fondo Pensione Aperto Carige per l'esercizio chiuso al 30 dicembre 2010. La responsabilità della redazione del rendiconto in conformità alla deliberazione della Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione del 17 giugno 1998 e successive modifiche compete agli Amministratori di Carige Asset Management SGR S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul rendiconto e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il rendiconto sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel rendiconto, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al rendiconto della fase di accumulo dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 23 marzo 2010.
3. A nostro giudizio, il rendiconto della fase di accumulo del comparto "Valorizzazione dei contributi versati" del Fondo Pensione Aperto Carige per l'esercizio chiuso al 30 dicembre 2010 è conforme alla deliberazione della Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione del 17 giugno 1998 e successive modifiche che ne disciplina i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni e la relativa variazione dell'esercizio del comparto "Valorizzazione dei contributi versati" del Fondo Pensione Aperto Carige.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Marco De Ponti
Socio

Milano, 22 marzo 2011

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Perugia
Roma Torino Treviso Verona

Sede Legale: Via Tortona, 25 - 20144 Milano - Capitale Sociale: Euro 10.328.220,00 i.v.
Codice Fiscale/Registro delle Imprese Milano n. 03049560166 - R.E.A. Milano n. 1720239
Partita IVA: IT 03049560166

Member of Deloitte Touche Tohmatsu Limited

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

Al Consiglio di Amministrazione di CARIGE ASSET MANAGEMENT SGR S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del rendiconto della fase di accumulo del comparto "Rivalutazione del capitale nel lungo periodo" (stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa) del Fondo Pensione Aperto Carige per l'esercizio chiuso al 30 dicembre 2010. La responsabilità della redazione del rendiconto in conformità alla deliberazione della Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione del 17 giugno 1998 e successive modifiche compete agli Amministratori di Carige Asset Management SGR S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul rendiconto e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il rendiconto sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel rendiconto, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al rendiconto della fase di accumulo dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 23 marzo 2010.

3. A nostro giudizio, il rendiconto della fase di accumulo del comparto "Rivalutazione del capitale nel lungo periodo" del Fondo Pensione Aperto Carige per l'esercizio chiuso al 30 dicembre 2010 è conforme alla deliberazione della Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione del 17 giugno 1998 e successive modifiche che ne disciplina i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni e la relativa variazione dell'esercizio del comparto "Rivalutazione del capitale nel lungo periodo" del Fondo Pensione Aperto Carige.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Marco De Ponti
Socio

Milano, 22 marzo 2011

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Perugia
Roma Torino Treviso Verona

Sede Legale: Via Tortona, 25 - 20144 Milano - Capitale Sociale: Euro 10.328.220,00 i.v.
Codice Fiscale/Registro delle Imprese Milano n. 03049560166 - R.E.A. Milano n. 1720239
Partita IVA: IT 03049560166

Member of Deloitte Touche Tohmatsu Limited

